



ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO  
PER AGRICOLTURA, AMBIENTE, ARTIGIANATO, BENESSERE E INDUSTRIA  
"B.C. DE FRANCESCHI – A. PACINOTTI"



# **ESAMI DI MATURITA'**

## **CONCLUSIVI DEI CORSI DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

Anno scolastico 2025/2026

### DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

**Classe 5<sup>a</sup> sezione BAG indirizzo "Agricoltura, sviluppo rurale,  
valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle  
risorse forestali e montane"**

Coordinatore

Prof. Cesare Colzi

Pistoia 11/05/2026



## DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

CLASSE 5BAG

<b>Discipline</b>	<b>Docenti</b>	<b>Firma</b>
Italiano, Storia	Ciolini Alessio	
Gestione e Valorizzazione delle attività produttive e sviluppo del territorio e sociologia rurale. Agronomia del territorio agrario e forestale. Tecniche delle produzioni vegetali e zootecniche.	Venuto Santi	
Matematica	Barragato Paola	
Lingua Inglese	Battaglia Alessandra	
Scienze Motorie e sportive	Fiorentino Alberto	
Selvicoltura e dendrometria e utilizzazioni forestali. Economia agraria e legislazione di settore.	Russo Rosa	
Assestamento forestale, gestione parchi, aree protette e fauna selvatica	Taddei Matteo	
ITP	Colzi Cesare	
ITP	Tamoni Deribes	
ITP	Betti Matteo	
Religione	Bardelli Elena	
Materia alternativa all' I. R.C.	Fiorini Anna	
Sostegno	Bresci Deborah	
Sostegno	Bruno Pamela	
Sostegno	Pasquinelli Sara	
Sostegno	Monti Bernardo	
Sostegno	Vallecchi Maria Paola	
Sostegno	Dolfi Rossana	
Sostegno	Roti Caterina	
Sostegno	Recati Paola	



## 1. PROFILO PROFESSIONALE

Il Diplomato di istruzione professionale, nell' indirizzo: "Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane", possiede competenze relative alla produzione, valorizzazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, agroindustriali e forestali, offrendo anche servizi contestualizzati rispetto alle esigenze dei singoli settori. Interviene, inoltre, nella gestione dei sistemi di allevamento e acquicoltura e nei processi produttivi delle filiere selvicolturali.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento elencati al punto

1.1 dell'Allegato A) del d.lgs. 61/2017, comuni a tutti i percorsi, oltre ai seguenti risultati di apprendimento declinati in termini di competenze:

- Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie;
- Gestire sistemi di allevamento e di acquicoltura, garantendo il benessere animale e la qualità delle produzioni;
- Gestire i processi produttivi delle filiere selvicolturali progettando semplici interventi nel rispetto della biodiversità e delle risorse naturalistiche e paesaggistiche;
- Supportare il processo di controllo della sicurezza, della qualità, della tracciabilità e tipicità delle produzioni agro-alimentari e forestali;
- Descrivere e rappresentare le caratteristiche ambientali e agro produttive di un territorio, attraverso l'utilizzo e la realizzazione di mappe tematiche e di sistemi informativi computerizzati;
- Intervenire nei processi per la salvaguardia e il ripristino della biodiversità, per la conservazione e il potenziamento di parchi, di aree protette e ricreative, per la prevenzione del degrado ambientale e per la realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio, eseguendo semplici interventi di sistemazione idraulico-agroforestale e relativi piani di assestamento;
- Collaborare alla gestione di progetti di valorizzazione energetica e agronomica delle biomasse di provenienza agroforestale, zootecnica e agroindustriale;
- Gestire i reflui zootecnici e agroalimentari, applicando tecnologie innovative per la salvaguardia ambientale;
- Gestire attività di progettazione e direzione delle opere di miglioramento e trasformazione fondiaria in ambito agrario e forestale, adottando sistemi di analisi di efficienza



tecnico economica aziendale, interagendo con gli enti territoriali e coadiuvando i singoli produttori nell'elaborazione di semplici piani di miglioramento fondiario e di sviluppo rurale.

## 2. QUADRO ORARIO

MATERIE DI INSEGNAMENTO	CLASSE IV	CLASSE V	SCRITTO/ORALE /PRATICO
<b>AREA COMUNE</b>			
Lingua e letteratura Italiana	4	4	S/O
Storia	2	2	O
Matematica	3	3	S/O
Lingua Inglese	3	2	S/O
Scienze Motorie e Sportive	2	2	P/S/O
Materia alternativa	1	1	O
TOTALE ORE AREA COMUNE	15	14	
<b>AREA DI INDIRIZZO</b>			
Laboratorio di biologia	2		S/O/P
Agronomia del territorio agrario	2(2*)	3(1*)	S/O/P
Tecniche delle produzioni	2(2*)	2(1*)	S/O/P
Economia agraria e legislazione di settore	3	4	S/O
Gestione e Valorizzazione delle attività produttive e sviluppo del territorio	3(2*)	3(2*)	S/O/P
Selvicoltura e utilizzazione forestali	4(2*)	4(2*)	S/O/P
Assestamento forestale, manutenzione giardini e gestione faunistica	2(2*)	2(1*)	S/O/P
TOTALE ORE AREA DI INDIRIZZO	18	18	
<b>TOTALE ORE</b>	<b>33</b>	<b>32</b>	

*\*Attività di compresenza che prevedono la co-docenza con insegnamenti tecnico-pratici*

## 3. PRESENTAZIONE SINTETICA DELLA CLASSE

La classe è composta da diciannove (19) studenti, quattro (4) dei quali con certificazione ai sensi della legge 104/92, e undici (11) DSA ai sensi della legge 170/2010. Per questi alunni si accorda la libertà di scrivere utilizzando caratteri in stampatello o in corsivo a loro piacimento, così come stabilito da una sentenza del Consiglio di Stato (sez. V, n. 877 del 16/02/2010) e dal Tar di Firenze (sez. I, n. 1282 del 27/10/2017).

Come indicato nei vari P.E.I. e P.D.P, tali alunni necessitano degli strumenti compensativi e dispensativi dei quali si sono avvalsi durante lo svolgimento delle attività scolastiche e delle prove di simulazione. Questi strumenti (calcolatrice, mappe, formulari e tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove stesse) sono da assicurarsi in sede di esame.(art.20 commi 4,9 e 11 del D.Lgs n.62 del 13/04/2017) E' inoltre opportuno provvedere alla

sede DE FRANCESCHI - Via Dalmazia, 221 - Tel 0573.40.25.55 / sede PACINOTTI - Corso Gramsci, 71 - Tel 0573.222.66

Codice MIUR PT010008 - C.F. 80008750475 - Agenzia Formativa accreditata presso la Regione Toscana ai sensi del DGR 894/17 n. IS0018

web: <http://defranceschipacinotti.edu.it> email: [ptr010008@istruzione.it](mailto:ptr010008@istruzione.it) pec: [ptr010008@pec.istruzione.it](mailto:ptr010008@pec.istruzione.it)



presenza degli insegnanti di sostegno facenti parte del consiglio di classe durante le prove d'esame, attenendosi a quanto indicato dall'art.20 comma3 del D.Lgs n.62 del 13/04/2017- nonché dall'art.24 comma 4 dell'O.M. n.54 del 26/03/2026. La documentazione di questi alunni è conservata nei rispettivi personali riservati.

Il comportamento degli studenti è stato generalmente rispettoso delle regole scolastiche, adeguato verso i docenti e verso il personale scolastico tutto; è stato altresì corretto durante le occasioni di incontro organizzate dalla scuola con le varie realtà esterne- sia nell' ambito riconducibile al mondo del lavoro, sia a quello culturale. Durante il viaggio di istruzione in Grecia, il gruppo-classe si è distinto per senso del dovere, rispetto delle norme e per la capacità di interagire in contesti diversi mediante le più disparate modalità..

La classe presenta una certa eterogeneità per ciò che riguarda gli interessi di ciascuno di loro, sia per le abilità critiche e di apprendimento- sia per l'elaborazione e l'organizzazione delle conoscenze e per il metodo di studio. Alcuni allievi hanno sempre dimostrato attivamente collaborazione e partecipazione alle lezioni, oltre ad un proficuo interesse per le attività didattiche. Dotati di buone competenze critiche e logico-espressive, si sono distinti per serietà,, impegno,, responsabilità, assiduità nella frequenza delle lezioni e puntualità nella consegna dei compiti. Altri, invece, hanno mostrato una certa discontinuità nel rispetto delle consegne- nonché una tendenza all'apprendimento puramente mnemonico delle nozioni- trovandosi in talune occasioni a dover far fronte a un eccessivo carico di lavoro in un arco di tempo piuttosto limitato. Nelle materie in cui si sono riscontrate maggiore difficoltà, si è provveduto ad organizzare - in itinere -dei percorsi di lavoro per il recupero delle stesse che hanno dato, in tutti i casi, esiti positivi . In generale la classe ha mostrato un progressivo miglioramento. I livelli di acquisizione delle conoscenze si sono differenziati in base alle capacità e alle potenzialità, alla preparazione di base e agli interessi personali di ciascuno dei discendenti.

Nel complesso, i contenuti delle varie programmazioni risultano mediamente acquisiti e i risultati raggiunti sono globalmente accettabili, tanto più se comparati ai livelli iniziali.

La partecipazione al dialogo educativo è risultata sufficientemente attiva e la frequenza scolastica è stata generalmente adeguata.

Per quanto riguarda l'attività di F.S.L./PCTO, la totalità degli studenti ha evidenziato buona partecipazione alle diverse attività laboratoriali e pratiche, mostrando altresì interesse adeguato, capacità relazionali, manuali, ed organizzative globalmente più che apprezzabili.

#### **4. OBIETTIVI GENERALI (EDUCATIVI E FORMATIVI) CONSEGUITI:**

Gli studenti hanno raggiunto gli obiettivi educativi generali stabiliti dal consiglio di classe. In particolare:

- hanno acquisito una maggiore capacità di riflettere su sé stessi e sui propri comportamenti
- hanno potenziato la propria capacità relazionale
- hanno potenziato l'autonomia decisionale, attuandola in modo più consapevole nel momento di compiere delle scelte
- hanno acquisito una coscienza civica



Per quanto riguarda gli obiettivi formativi conseguiti si rimanda alle programmazioni dei singoli dipartimenti.

## 5. METODI DI INSEGNAMENTO

I docenti hanno fatto ricorso a diverse metodologie di insegnamento per mantenere costante l'attenzione dello studente e per rispettare il ruolo di centralità dello stesso nel processo di apprendimento. Le diverse proposte didattiche hanno risposto in modo adeguato ai diversi stili cognitivi degli alunni. Oltre alla lezione frontale, sono state proposte lezioni dialogate e interattive, esercitazioni a piccoli gruppi, elaborazioni di presentazioni, attività pratiche. Per una maggiore precisione si rimanda alle programmazioni dei singoli dipartimenti.

## 6. MEZZI, SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Nel corso dell'anno scolastico sono stati adottati: libri di testo, libri in formato digitale, dispense, appunti, lavagna tradizionale e lim, video e computer, software, internet, materiale didattico preparato dagli insegnanti e caricato su Google Classroom, dizionari online. Gli studenti hanno usufruito dei laboratori, delle serre e delle strutture presenti nell'istituto.

Il corrente anno scolastico è stato diviso in trimestre (Sett.-Dic.) e pentamestre (Genn.-Giu.). Nella seconda parte dell'anno sono state effettuate due (2) simulazioni della prima prova dell'esame di Maturità, una (1) simulazione della seconda prova dell'esame di Maturità e una (1) simulazione del colloquio.

## 7. ATTIVITA' DIDATTICHE PLURIDISCIPLINARI

*(UDA, progetti che hanno coinvolto più discipline)*

- UDA

Durante l'anno scolastico sono state effettuate due U.D.A che hanno coinvolto tutte le discipline sui seguenti argomenti:

U.D.A. 1 "Piano di gestione forestale di un'azienda agricola biologica: descrizione dell'azienda".

Periodo di svolgimento trimestre (Sett.-Dic.)

U.D.A.2 "Piano di gestione forestale di un'azienda agricola biologica: valutazione delle sue potenzialità produttive."

Periodo di svolgimento: pentamestre (Genn.-Giu.)

- EDUCAZIONE CIVICA

Anche Educazione Civica ha avuto una valenza pluridisciplinare superando i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale. (D all'Allegato A Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica).



L'obiettivo di un curriculum verticale di educazione civica dell'Istituto è sviluppare negli studenti "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità". La valutazione periodica e finale in educazione civica è stata trasversale.

Le tematiche affrontate sono:  
Trimestre (Settembre – Dicembre)

Discipline coinvolte e argomenti:

- Matematica (per un totale di ore 6)

Educazione finanziaria: inflazione, cambio di valuta, debito e debito pubblico, interessi.

- Italiano-Storia (per un totale di ore 4)

Parità di genere

-Materie di indirizzo (per un totale di ore 8)

Energie rinnovabili. Disponibilità e uso sostenibile dell'acqua.

Traguardi di competenza:

- Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

- Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

- Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta Costituzionale, della Carta dei Diritti e dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Pentamestre (Gennaio– Giugno)

Discipline coinvolte e materie:

- Storia (per un totale di 8 ore):

La Repubblica italiana, la Costituzione, il calendario civile; Organismi sovranazionali.

- Inglese (per un totale di 4 ore)

Parità di genere: raggiungere l'uguaglianza di genere e l'emancipazione; la storia delle suffragette.

- Materie di indirizzo: (per un totale di 4 ore)

Direttiva europea sulla riparabilità dei materiali, chimica verde.

Procedure di smaltimento dei rifiuti speciali-Economia circolare e sostenibilità

Traguardi di competenza:

- Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti, fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.



- Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.
- Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

## **8. ATTIVITA' RIGUARDANTI L'ORIENTAMENTO IN USCITA**

L'orientamento in uscita ha come obiettivo principale quello di far conoscere il mercato del lavoro e l'offerta formativa post-diploma. Per l'Orientamento in uscita gli studenti hanno partecipato alle seguenti attività:

- Salone orientamento 2025 presso centro Mati
- Incontro con Ex Forma sulla formazione degli studenti alle carriere militari
- Incontro Centro per L'Impiego
- Incontro con esercito italiano
- Incontro con ITS E.A.T. Academy
- Incontro ANMIL
- Incontro con operatori AISM
- Incontro con ITSPRIME
- Incontro con "Centro per l'Impiego": curricula
- Incontro con agrotecnici

## **9. INTERVENTI DIDATTICI-EDUCATIVI:**

(partecipazione a progettazioni significative per il percorso formativo).

Durante l'anno scolastico i docenti del consiglio di classe hanno effettuato attività di recupero in itinere per colmare le carenze formative relative alle insufficienze riportate. Tali attività hanno previsto un numero congruo di ore dedicate al ripasso e al consolidamento delle competenze acquisite. In previsione dell'esame di Stato ogni docente ha effettuato anche attività di potenziamento cercando anche di far esercitare gli studenti nell'esposizione orale.

## **10. ATTIVITA' FORMATIVE AD INTEGRAZIONE DEI PERCORSI CURRICOLARI:**

*(curvature didattiche, F.L.S/ex PCTO, ecc.)*

Come da normativa vigente la classe ha partecipato (terzo e quarto anno di corso) alle esperienze di stage in azienda e di potenziamento delle competenze tecniche mediante lezioni pratiche con esperti esterni all'uopo incaricati, coprendo un monte ore previsto dalla normativa stessa. Gli obiettivi di questa esperienza lavorativa a carattere formativo, declinati nel progetto formativo individuale compilato dai tutor ad inizio attività, sono:



- rendere lo studente responsabile delle capacità operative possedute in relazione al percorso prescelto;
- acquisire competenze spendibili nel mondo del lavoro;
- rafforzare la sensibilità al rispetto delle regole e delle prassi aziendali;
- esercitare la propria manualità ed imparare ad eseguire alcune specifiche operazioni.
- favorire l'acquisizione di capacità relazionali;
- fornire elementi di orientamento professionale;
- integrare i saperi didattici con saperi operativi;
- promuovere l'integrazione tra formazione d'aula e formazione sul lavoro
- acquisire elementi di conoscenza critica della complessa società contemporanea.

Lo studente è seguito per ciascun anno di Attività di F.L.S (ex PCTO) da un docente tutor della scuola e da un tutor aziendale, spesso il titolare o talvolta un dipendente qualificato. Il tutor oltre a vigilare sul rispetto delle norme, sul tipo e qualità dell'attività esprime una valutazione finale sull'operato dell'alunno con un giudizio sintetico, formalizzato con la compilazione di una scheda contenente le ore effettive di stage e le attività svolte.

L'attività di stage è organizzata nel rispetto della normativa vigente previa la stipula di una convenzione con ciascuna azienda ospitante.

Per i dettagli dei percorsi, vedasi relazione allegata.

La classe ha seguito anche i seguenti progetti:

- Il Progetto ASSO per il corso BLS (MIUR)
- Giornata tecnico dimostrativo su "Abbattimento in sicurezza di due piante del giardino dell'Istituto"
- Progetto Sport sulla neve e trekking. (Progetto PTOF)
- Trofeo Bianchi-Tempi-Freschi
- Sport a scuola: festa finale

Sono state effettuate:

- un'uscita didattica cantiere forestale sull'Appennino Pistoiese –Loc. Macchia Antonini
- un'uscita didattica "Fiera Agriumbria (PG)"
- viaggio di istruzione in Grecia

## **11. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI:**

La valutazione trova oggettività nelle verifiche, che sono misura delle acquisizioni dello studente/studentessa, della validità del lavoro svolto in classe, delle eventuali carenze e incongruenze.

Esse sono state valutate, utilizzando la scala docimologica da 1 a 10.

Strumenti di verifica sono:

- prove mirate a verificare il conseguimento delle varie abilità e conoscenze
- colloqui individuali o in piccoli gruppi
- tecniche anche informatiche/multimediali orientate a facilitare la soluzione di problemi



- attività ed esperienze guidate nei laboratori.

Per il numero delle prove scritte/orali/pratiche si fa riferimento alle programmazioni dei singoli docenti.

La valutazione è stata effettuata tenendo conto delle Conoscenze – Abilità - Competenze dimostrate nonché del Comportamento evidenziato e fanno riferimento ai seguenti criteri:

**Assolutamente insufficiente - voto da 1 a 3:** conoscenze gravemente frammentarie e lacunose; non riesce ad orientarsi anche se guidato. L'impegno è quasi inesistente sia in classe che a casa

**Gravemente insufficiente – voto 4:** applica le conoscenze minime solo se guidato, ma con gravi errori; si esprime in modo scorretto e improprio; compie analisi errate. L'impegno è debole e inadeguato

**Insufficiente – voto 5:** Applica le conoscenze, lacunose e parziali, solo se guidato, ma con errori non gravi; si esprime in modo impreciso; compie analisi parziali e gestisce con difficoltà semplici situazioni nuove. L'impegno non è sempre continuo.

**Sufficiente – voto 6:** ha conoscenze abbastanza complete ma non approfondite e le applica senza commettere errori sostanziali; si esprime in modo semplice ed abbastanza corretto. L'impegno e la partecipazione sono adeguati.

**Più che sufficiente – voto 7:** conoscenze complete: se guidato sa approfondire e individuare elementi e relazioni con correttezza, applicandole a problemi semplici; rielabora situazioni nuove e semplici. L'impegno è costante

**Buono – voto 8:** ha conoscenze complete, con qualche approfondimento, e le sa applicare autonomamente, ma con imperfezioni, anche a problemi più complessi. L'impegno è costante e attivo.

**Ottimo – voto 9:** ha conoscenze complete che approfondisce e applica autonomamente anche a situazioni complesse; espone in modo corretto e con proprietà linguistica; compie analisi corrette; coglie implicazioni; individua relazioni in modo completo; rielabora in modo corretto. L'impegno è costante e proficuo.

**Eccellente – voto 10:** ha conoscenze complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi e le utilizza in modo corretto e personale, anche in situazioni complesse; espone in modo fluido e utilizza i linguaggi specifici; compie analisi approfondite e individua correlazioni precise; rielabora in modo corretto e completo. L'impegno, la partecipazione, l'interesse sono notevoli e costruttivi.

## 12. CURRICULUM DELLO STUDENTE:

*(riferimento al documento ufficiale riportato a SIDI)*

Tutti gli studenti della classe hanno compilato sulla Piattaforma predisposta dal Ministero la parte di loro spettanza come richiesto dalla normativa vigente.



### 13. PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE

*(di ogni singola disciplina di studio)*

#### **DISCIPLINA: ITALIANO**

LIBRI DI TESTO ADOTTATI: Mia Nuova Letteratura (La) - Volume 3 -

Dall'unità d'Italia a oggi – Autore: Roncoroni Angelo – Edizioni Carlo Signorelli Editori

DOCENTE: Prof. Ciolini Alessio

#### **CONTENUTI DEL PERCORSO FORMATIVO**

##### **La Scapigliatura**

- Caratteri generali del movimento e contesto storico-culturale dell'Italia post-unitaria.
- Il rifiuto del Romanticismo manzoniano e l'inquietudine antiborghese; il "dualismo" scapigliato.

##### **Giosuè Carducci**

- La vita e il contesto storico-letterario; la figura del "poeta-vate" dell'Italia umbertina.
- L'evoluzione poetica: dal classicismo giovanile alle Odi barbare.
- Le raccolte: Rime nuove, Odi barbare, Rime e ritmi.

Letture

- Pianto antico (da Rime nuove).

##### **Il Verismo e Giovanni Verga**

- Il Naturalismo francese (Zola) e il Verismo italiano: analogie, differenze, contesto positivista.
- La vita di Verga e l'evoluzione poetica: dal periodo "preverista" fiorentino alla svolta verista.
- La poetica verista: l'impersonalità, l'eclissi dell'autore, la regressione, lo straniamento, il discorso indiretto libero.
- Il "ciclo dei Vinti" e la "fiumana del progresso".

Opere principali

- Vita dei campi (1880).
- I Malavoglia (1881).
- Novelle rusticane (1883).
- Mastro-don Gesualdo (1889).

Letture e analisi

- Rosso Malpelo (da Vita dei campi).
- La roba (da Novelle rusticane).
- Prefazione ai Malavoglia: "I vinti e la fiumana del progresso".
- Da I Malavoglia: "Il mondo arcaico e l'irruzione della storia" (cap. I).
- Da I Malavoglia: "L'addio di 'Ntoni" (cap. XV).
- Da Mastro-don Gesualdo: "La morte di mastro-don Gesualdo" (IV, V).

##### **Il Decadentismo**

- Origine e significato del termine; coordinate storico-culturali della crisi di fine secolo.
- La crisi del Positivismo e i nuovi orizzonti del pensiero
- I caratteri della letteratura decadente: simbolismo, estetismo, panismo.
- Il Simbolismo francese: Baudelaire e i "poeti maledetti".



### **Giovanni Pascoli**

- La vita: il "nido" familiare, la tragedia paterna, la formazione classica.
- La poetica del "fanciullino": la poesia come sguardo originario sulle cose.
- I temi: la natura, la morte, il "nido", il simbolismo, il fonosimbolismo.
- Le raccolte: Myricae, Canti di Castelvecchio.

Letture e analisi

- Da Il fanciullino: "Una poetica decadente".
- X Agosto (da Myricae).
- Lavandare (da Myricae).
- Temporale (da Myricae).
- Il lampo (da Myricae).
- Il gelsomino notturno (da Canti di Castelvecchio).

### **Gabriele D'annunzio**

- La vita come opera d'arte: l'esteta, il "poeta-vate", il combattente, l'impresa di Fiume.
- L'estetismo dannunziano: Il piacere e Andrea Sperelli.
- Il superomismo: l'influenza di Nietzsche e i romanzi del superuomo.
- Le Laudi del cielo, del mare, della terra e degli eroi: Maia, Elettra, Alcyone.
- La fase "notturna": il Notturmo e la prosa contemplativa.

Opere principali

- Il piacere (1889).
- Le vergini delle rocce (1895).
- Alcyone (1903).
- Notturmo (1921).

Letture e analisi

- Da Il piacere: "Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti" (libro III, cap. II).
- Da Alcyone: La pioggia nel pineto.
- Da Alcyone: La sera fiesolana.
- Da Notturmo: "La prosa notturna" (estratti).

### **Il Primo Novecento e Le Avanguardie**

- Quadro storico-culturale del primo Novecento: la società di massa, le riviste, gli intellettuali.

### **Il Futurismo**

- Filippo Tommaso Marinetti e il Manifesto del Futurismo (1909).
- Il Manifesto tecnico della letteratura futurista (1912): le "parole in libertà".
- Lettura: F.T. Marinetti, Bombardamento (da Zang Tumb Tumb).

### **Italo Svevo**

- La vita: la formazione mitteleuropea triestina, il rapporto con Joyce, il "silenzio" dopo Senilità.
- La cultura di Svevo: Schopenhauer, Darwin, Nietzsche, la psicoanalisi di Freud.
- La figura dell'"inetto" e la sua evoluzione nei tre romanzi.

I tre romanzi

- Una vita (1892): Alfonso Nitti, l'inetto sconfitto.
- Senilità (1898): Emilio Brentani e l'analisi della coscienza.
- La coscienza di Zeno (1923): il romanzo psicoanalitico, l'inattendibilità del narratore, il tempo misto.

Letture e analisi



- Da Senilità: "Il ritratto dell'inetto" (cap. I).
- Da La coscienza di Zeno: "Il fumo" (cap. III).
- Da La coscienza di Zeno: "La morte del padre" (cap. IV).

### **Luigi Pirandello**

- La vita e il contesto culturale: la formazione, l'insegnamento, la tragedia familiare.
- La visione del mondo: il "vitalismo", le "forme", la "trappola" del vivere sociale.
- La poetica dell'umorismo: il "sentimento del contrario" contrapposto al "comico".
- Le maschere e la crisi dell'identità: "uno, nessuno e centomila".

#### Le opere

- Le Novelle per un anno: la novellistica del quotidiano e dell'assurdo.
- I romanzi: Il fu Mattia Pascal; Uno, nessuno e centomila.
- Il teatro: dal teatro grottesco al "metateatro"; la "rivoluzione" dei Sei personaggi.
- Il "teatro nel teatro": Sei personaggi in cerca d'autore (1921), Enrico IV (1922).

#### Letture e analisi

- Da Sei personaggi in cerca d'autore: "La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio".

### **La Poesia del Primo Novecento e L'Ermetismo**

- L'Ermetismo: caratteri generali, la poesia come illuminazione, la "parola" essenziale.
- Il contesto storico: tra le due guerre, il fascismo, il senso di disagio degli intellettuali.

### **Giuseppe Ungaretti**

- La vita: l'infanzia ad Alessandria d'Egitto, Parigi, l'esperienza del fronte.
- L'Allegria: la rivoluzione formale, l'analogia, la parola "nuda", lo spezzettamento del verso.
- Sentimento del Tempo: il ritorno all'ordine, la riscoperta della tradizione.
- Il Dolore: l'esperienza personale e collettiva.

#### Letture e analisi (da \*L'Allegria\*)

- In memoria.
- Veglia.
- Fratelli.
- Sono una creatura.
- I fiumi.
- San Martino del Carso.
- Mattina.
- Soldati.
- Natale.

### **Eugenio Montale**

- La vita: la formazione genovese, l'antifascismo, gli anni a Firenze e a Milano, il Premio Nobel (1975).
- Ossi di seppia (1925): il "male di vivere", la "poetica dell'oggetto", il paesaggio ligure.
- Le occasioni (1939): la teoria del "correlativo oggettivo", la donna-Clizia.
- La bufera e altro (1956): la guerra, la storia, il dolore privato e pubblico.
- Satura (1971): la svolta prosastica, la "seconda voce", gli Xenia.



Letture e analisi

- Da Ossi di seppia: I limoni.
- Da Ossi di seppia: Non chiederci la parola.
- Da Ossi di seppia: Merigiare pallido e assorto.
- Da Ossi di seppia: Spesso il male di vivere ho incontrato.
- Da Le occasioni: Non recidere, forbice, quel volto.
- Da Le occasioni: La casa dei doganieri.
- Da Satura (Xenia I): Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale.

### **DISCIPLINA: STORIA**

LIBRI DI TESTO ADOTTATI: Dal Novecento Al Mondo Attuale 3 – Autore: Sacco Paolo - editore Sei

DOCENTE: Prof. Ciolini Alessio

### **CONTENUTI DEL PERCORSO FORMATIVO**

#### **L'Italia della Destra Storica (1861-1876)**

- I problemi dell'Italia post-unitaria: il brigantaggio meridionale, la "questione meridionale", il deficit di bilancio, l'analfabetismo.
- L'organizzazione amministrativa: l'accentramento di stampo piemontese, l'estensione dello Statuto Albertino.
- La legge Casati e l'istruzione.
- Il completamento dell'unità: la terza guerra d'indipendenza (1866) e l'annessione del Veneto.
- La presa di Roma (20 settembre 1870) e la "questione romana"; la legge delle Guarentigie (1871).
- La politica economica: la tassa sul macinato (1868), il pareggio di bilancio (Sella, Minghetti).

#### **La Sinistra Storica al potere**

- La caduta della Destra (1876) e l'avvento di Agostino Depretis.
- Il "trasformismo" come pratica di governo.
- Le riforme: legge elettorale del 1882 (allargamento del suffragio), legge Coppino sull'istruzione obbligatoria (1877).
- L'inizio della politica coloniale: l'occupazione di Massaua (1885), la sconfitta di Dogali (1887).
- La Triplice Alleanza (1882): Italia, Germania, Austria-Ungheria.
- L'età crispina: Francesco Crispi, l'autoritarismo, le leggi sociali e la repressione.
- La sconfitta di Adua (1° marzo 1896) e la fine del primo sogno coloniale.
- La crisi di fine secolo: i moti del 1898 e la repressione di Bava Beccaris a Milano; l'assassinio di Umberto I (1900).

#### **L'età Giolittiana (1901-1914)**

- Il "nuovo corso" liberale e la svolta di Giovanni Giolitti.
- La politica sociale e il rapporto con il movimento operaio (PSI), con i cattolici e con i nazionalisti.
- Il decollo industriale italiano e il dualismo Nord-Sud.
- Il Patto Gentiloni (1913) e l'avvicinamento dei cattolici alla vita politica.
- La guerra di Libia (1911-1912) e la conquista della Tripolitania e della Cirenaica.
- La riforma elettorale del 1912 (suffragio universale maschile).



- I limiti del giolittismo: il giudizio di Gaetano Salvemini ("ministro della malavita") e il "doppio volto" del sistema.

### **L'Europa e il mondo tra Ottocento e Novecento**

- La seconda rivoluzione industriale: nuove fonti di energia, acciaio, chimica, elettricità; produzione di massa e taylorismo.
- La nascita della società di massa: urbanizzazione, partiti, sindacati, stampa quotidiana.
- L'imperialismo e la spartizione coloniale dell'Africa e dell'Asia.
- La Belle Époque: progresso scientifico, ottimismo borghese, contraddizioni sociali.
- La nascita del movimento operaio internazionale: I e II Internazionale, partiti socialisti europei.
- La Rerum Novarum di Leone XIII (1891) e la dottrina sociale della Chiesa.
- Le tensioni internazionali: il sistema delle alleanze (Triplice Alleanza vs Triplice Intesa).

### **La Prima Guerra Mondiale (1914-1918)**

- Le cause profonde: nazionalismi, imperialismo, corsa agli armamenti, crisi balcaniche.
- L'attentato di Sarajevo (28 giugno 1914) e l'escalation diplomatica dell'estate 1914.
- Le fasi della guerra: dalla guerra di movimento alla guerra di trincea sul fronte occidentale.
- L'Italia: dalla neutralità all'intervento; il dibattito tra interventisti e neutralisti; il Patto di Londra (aprile 1915).
- Il fronte italiano: le battaglie dell'Isonzo, la disfatta di Caporetto (ottobre 1917), la vittoria di Vittorio Veneto (ottobre-novembre 1918).
- Il 1917, anno di svolta: l'entrata in guerra degli Stati Uniti, la rivoluzione russa, la crisi della Triplice.
- La fine del conflitto: l'armistizio dell'11 novembre 1918.
- I 14 punti di Wilson e l'idea della Società delle Nazioni.
- I trattati di pace: Versailles (Germania).
- La nuova carta dell'Europa e l'affermazione del principio di nazionalità.
- La "vittoria mutilata" italiana e le sue conseguenze interne.

### **La Rivoluzione Russa**

- La Russia zarista all'inizio del Novecento: arretratezza economica, autocrazia, tensioni sociali.
- La rivoluzione del 1905 e la "domenica di sangue"; la nascita dei Soviet.
- La rivoluzione di febbraio 1917: caduta dello zar, governo provvisorio, dualismo dei poteri.
- Lenin e le "Tesi d'aprile"; il ruolo del partito bolscevico.
- La rivoluzione d'ottobre (7 novembre 1917): la presa del Palazzo d'Inverno.
- La pace di Brest-Litovsk (marzo 1918) e l'uscita della Russia dalla guerra.
- La guerra civile (1918-1921): "rossi" contro "bianchi", intervento delle potenze straniere.
- Dal "comunismo di guerra" alla NEP (Nuova Politica Economica, 1921).
- La nascita dell'URSS (dicembre 1922).
- La morte di Lenin (1924) e l'ascesa di Stalin: lo scontro con Trotsky.

### **Il Primo Dopoguerra e la Crisi dello Stato Liberale in Italia**

sede DE FRANCESCHI - Via Dalmazia, 221 - Tel 0573.40.25.55 / sede PACINOTTI - Corso Gramsci, 71 - Tel 0573.222.66

Codice MIUR PTR010008 - C.F. 80008750475 - Agenzia Formativa accreditata presso la Regione Toscana ai sensi del DGR 894/17 n. IS0018

web: <http://defranceschipacinotti.edu.it> email: [ptr010008@istruzione.it](mailto:ptr010008@istruzione.it) pec: [ptr010008@pec.istruzione.it](mailto:ptr010008@pec.istruzione.it)



- Le difficoltà economiche e sociali del dopoguerra; l'inflazione, la disoccupazione, la riconversione.
- Il "biennio rosso" (1919-1920): scioperi, occupazioni delle fabbriche, lotte contadine.
- La nascita dei nuovi partiti di massa: Partito Popolare Italiano (don Sturzo, 1919), PSI massimalista, PCdI (Livorno, gennaio 1921).
- Le elezioni del 1919 con il sistema proporzionale e la fine del notabilato liberale.
- L'impresa di Fiume di Gabriele D'Annunzio (settembre 1919 - dicembre 1920).
- Il Trattato di Rapallo (1920) e la "questione di Fiume".

### **L'avvento del Fascismo**

- I Fasci italiani di combattimento (Milano, 23 marzo 1919) e il programma di San Sepolcro.
- Lo squadristo agrario nella Pianura Padana e in Toscana; la violenza politica come metodo.
- La trasformazione in Partito Nazionale Fascista (1921).
- La marcia su Roma (28 ottobre 1922) e l'incarico di governo a Mussolini.
- La fase di transizione (1922-1925): il governo di coalizione, la legge Acerbo (1923), le elezioni del 1924.
- Il delitto Matteotti (10 giugno 1924) e la secessione dell'Aventino.
- Il discorso del 3 gennaio 1925 e la svolta autoritaria.
- Le leggi "fascistissime" (1925-1926) e la nascita del regime totalitario.

### **Il Regime Fascista**

- I caratteri del totalitarismo italiano: partito unico, milizia, polizia politica (OVRA), Tribunale Speciale.
- Il sistema corporativo e la politica economica: la "quota 90" (1927), la rivalutazione della lira, l'autarchia degli anni Trenta.
- La politica agraria: la "battaglia del grano", la bonifica integrale (Agro Pontino).
- I Patti Lateranensi (11 febbraio 1929): Trattato, Concordato, Convenzione finanziaria.
- La politica culturale: scuola, propaganda, organizzazioni di massa (ONB, OND, GIL); il Manifesto degli intellettuali fascisti (Gentile) e quello degli antifascisti (Croce).
- L'antifascismo: Piero Gobetti, i fratelli Rosselli ("Giustizia e Libertà"), Antonio Gramsci e i Quaderni del carcere.
- La politica estera: la guerra d'Etiopia (1935-1936), la proclamazione dell'Impero, le sanzioni della Società delle Nazioni.
- L'avvicinamento alla Germania nazista: Asse Roma-Berlino (1936), Patto Anticomintern (1937), Patto d'Acciaio (maggio 1939).
- Le leggi razziali (1938) e la persecuzione degli ebrei italiani.

### **La Crisi del 1929 e il New Deal**

- Gli "anni ruggenti" negli Stati Uniti: prosperità, consumi di massa, speculazione finanziaria.
- Il crollo della borsa di Wall Street (giovedì nero, 24 ottobre 1929) e la "grande depressione".
- Le conseguenze internazionali della crisi: disoccupazione, contrazione del commercio, protezionismo.
- Il New Deal di Franklin Delano Roosevelt.
- Le teorie economiche di John Maynard Keynes e l'intervento dello Stato



nell'economia.

### **La Germania Nazista**

- La Repubblica di Weimar: instabilità politica, iperinflazione (1923), "putsch della birreria" di Monaco.
- La crisi del 1929 e il crollo del consenso ai partiti democratici.
- L'ascesa di Adolf Hitler e del partito nazionalsocialista (NSDAP).
- Mein Kampf e l'ideologia nazista: pangermanesimo, razzismo, antisemitismo, "spazio vitale" (Lebensraum).
- La nomina di Hitler a cancelliere (30 gennaio 1933) e l'instaurazione del Terzo Reich.
- L'incendio del Reichstag (febbraio 1933) e la legge dei pieni poteri.
- La "notte dei lunghi coltelli" (30 giugno 1934) e l'eliminazione delle SA.
- Le leggi di Norimberga (1935) e la persecuzione legale degli ebrei tedeschi.
- La "notte dei cristalli" (9-10 novembre 1938).
- Il riarmo, il ritiro dalla Società delle Nazioni e l'aggressività in politica estera.

### **Lo Stalinismo in Urss**

- La pianificazione economica: i piani quinquennali e l'industrializzazione forzata.
- La collettivizzazione forzata delle campagne e la "dekulakizzazione"; la carestia in Ucraina (Holodomor).
- Le grandi purghe e i processi di Mosca (1936-1938).
- Il sistema dei gulag e la repressione del dissenso.
- Il culto della personalità di Stalin.

### **Verso la Seconda Guerra Mondiale**

- La guerra civile spagnola (1936-1939): Repubblicani contro Nazionalisti di Franco; il sostegno di Italia e Germania ai franchisti, l'URSS ai repubblicani; le Brigate Internazionali.
- La politica dell'appeasement delle democrazie occidentali.
- L'annessione dell'Austria (Anschluss, marzo 1938).
- La Conferenza di Monaco (settembre 1938) e la cessione dei Sudeti alla Germania.
- L'occupazione della Cecoslovacchia (marzo 1939).
- Il Patto Molotov-Ribbentrop (23 agosto 1939): patto di non aggressione e protocolli segreti sulla spartizione dell'Europa orientale.

### **La Seconda Guerra Mondiale (1939-1945)**

- L'invasione tedesca della Polonia (1° settembre 1939) e l'inizio del conflitto.
- La "guerra lampo" (Blitzkrieg): l'occupazione della Danimarca, della Norvegia, dei Paesi Bassi, del Belgio.
- La caduta della Francia (giugno 1940) e il regime di Vichy.
- L'Italia entra in guerra (10 giugno 1940) a fianco della Germania.
- La battaglia d'Inghilterra (estate-autunno 1940) e la prima sconfitta tedesca.
- Le "guerre parallele" italiane: la fallimentare campagna di Grecia, le sconfitte in Africa Orientale e Settentrionale.
- L'operazione Barbarossa (22 giugno 1941): l'attacco tedesco all'URSS.
- L'attacco giapponese a Pearl Harbor (7 dicembre 1941) e l'ingresso in guerra degli Stati Uniti.
- La Shoah: dai ghetti agli Einsatzgruppen, la conferenza di Wannsee (gennaio 1942) e la "soluzione finale"; i campi di sterminio (Auschwitz, Treblinka, Sobibor).



- Le svolte del 1942-1943: la battaglia di Stalingrado, El Alamein, Midway.
- Lo sbarco alleato in Sicilia (10 luglio 1943) e i bombardamenti sulle città italiane.
- La caduta del fascismo (25 luglio 1943): seduta del Gran Consiglio, ordine del giorno Grandi, arresto di Mussolini; il governo Badoglio.
- L'armistizio dell'8 settembre 1943 e lo sbandamento dell'esercito; la fuga del re a Brindisi.
- L'Italia divisa: il Regno del Sud e la Repubblica Sociale Italiana (Salò).
- La Resistenza italiana: caratteri, formazioni partigiane, Comitato di Liberazione Nazionale (CLN); le stragi nazifasciste (Marzabotto, Sant'Anna di Stazzema, Fosse Ardeatine).
- Lo sbarco in Normandia (D-Day, 6 giugno 1944) e l'apertura del secondo fronte.
- La Conferenza di Yalta (febbraio 1945) e gli accordi tra le grandi potenze.
- La fine della guerra in Europa: la liberazione dell'Italia (25 aprile 1945), la morte di Mussolini (28 aprile), il suicidio di Hitler (30 aprile), la resa tedesca (8 maggio 1945).
- La bomba atomica su Hiroshima (6 agosto 1945) e Nagasaki (9 agosto 1945) e la resa del Giappone (2 settembre 1945).
- I bilanci della guerra: vittime, distruzioni, profughi; il processo di Norimberga e la condanna dei criminali contro l'umanità; la nascita dell'ONU (giugno 1945).

### **DISCIPLINA: LINGUA INGLESE**

LIBRI DI TESTO ADOTTATI: ECOF@rming- Farming Practice for a Green World B. Centis . HOEPLI

DOCENTE: Prof.ssa Battaglia Alessandra

MATERIALE UTILIZZATO: Manuale, materiale online, dispense del docente

### **CONTENUTI DEL PERCORSO FORMATIVO**

#### **Forestry**

Definition of forest

Classification of forests (composition, age, purpose etc.)

Forest Management

High forest woodlands and coppicing forests

Types of forests around the world (tropical, boreal, temperate)

Biodiversity conservation

Natural hazards: processionary and chestnut gall wasp

Human hazards: deforestation and wildfires

New technologies in forestry

#### **Safety at work**

Health and safety in agriculture and forestry

Personal Protective Equipment (PPE)

#### **Ecology & Forestry**

Weather and Climate

Climate zones

Factors that influence cropping system

Adverse weather

Types of pollution

Pollutants



## Educazione Civica

comp. 3 obb. 5: excursus storico e socio-economico circa parità di genere e aspirazione al raggiungimento di tale obiettivo.

## DISCIPLINA: MATEMATICA

LIBRO DI TESTO: "La matematica a colori" ediz. gialla vol.4 e vol 5 autore Leonardo Sasso  
DOCENTE: Barragato Paola

## CONTENUTI DEL PERCORSO FORMATIVO

### Modulo 1: Insiemi numerici e funzioni

Insiemi numerici e loro rappresentazione. Intervalli e intorni.

Richiamo al concetto di funzione e sue generalità

Classificazione delle funzioni reali

Dominio e codominio di una funzione

Segno di una funzione

Funzioni crescenti e decrescenti

Funzioni pari e funzioni dispari

Concetto intuitivo di limite e di asintoto

Lettura di un grafico generico

### Modulo 2: Limite di una funzione

Approccio intuitivo del concetto di limite.

Algebra del limite.

Asintoti orizzontali, verticali e obliqui.

Limiti di funzioni razionali intere e fratte.

Forme indeterminate (funzioni razionali)

### Modulo 3: Funzioni continue.

Definizione di funzione continua in un punto. Continuità delle funzioni elementari.

Studio delle discontinuità di una funzione.

### Modulo 4: Studio parziale del grafico di una funzione.

Ricerca del dominio e di eventuali simmetrie

Ricerca delle eventuali intersezioni con gli assi cartesiani.

Studio del segno.

Ricerca di eventuali asintoti orizzontali, verticali ed obliqui,

Classificazione degli eventuali punti di discontinuità. Calcolo dei limiti agli estremi del dominio

Realizzazione del grafico approssimato in base alle informazioni acquisite.

### Modulo 5: Derivate.

Rapporto incrementale: definizione e significato geometrico.

Derivata in un punto: definizione e significato geometrico.

Regole per il calcolo della derivata del prodotto di due funzioni, della somma di funzioni, del quoziente di due funzioni Derivata fondamentale  $dx^n$ .

Semplici applicazioni equazione di una retta tangente ad una curva in un punto.

Continuità e derivabilità. Teorema di Lagrange. Teorema di Rolle. Regola di De L'Hospital.

Studio del segno della derivata prima per la determinazione dei punti stazionari

Cenni alla derivata seconda ed al suo impiego per la determinazione dei punti di flesso e della concavità di una funzione.

### Modulo 6 Studio di una funzione

Limitatamente a casi semplici di funzioni algebriche razionali intere e fratte



Schema generale per lo studio del grafico di una funzione: dominio, segno, eventuali simmetrie, intersezioni con gli assi cartesiani, ricerca degli eventuali asintoti, studio della derivata prima, studio della derivata seconda (limitatamente a funzioni razionali intere).

### **Modulo 7 Il calcolo integrale (cenni)**

Concetto di primitiva di una funzione

Definizione di integrale indefinito di una funzione e sue proprietà

Metodi di integrazione: integrali immediati, integrazione di funzione composte.

Definizione di integrale definito e suo significato geometrico. Calcolo di aree di semplici funzioni

**Cenni di educazione civica.** (modulo di 6 ore)

Educazione finanziaria: inflazione, cambio di valuta, debito e debito pubblico, interessi.

### **DISCIPLINA: GESTIONE E VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E SVILUPPO DEL TERRITORIO E SOCIOLOGIA RURALE**

LIBRO DI TESTO: Ferdinando Battini "Commercializzazione dei prodotti agroalimentari e valorizzazione del territorio" – Edizione Edagricole

DOCENTE: Prof. Venuto Santi

CODOCENTE: Prof. Tamoni Deribes

### **CONTENUTI DEL PERCORSO FORMATIVO**

#### **U.D. n° 1: Il concetto di ambiente:**

- Definizione, impronta ecologica,
- Sviluppo sostenibile;

#### **U.D. n° 2: Il concetto di territorio:**

- Attitudini territoriali;
- Valutazione e pianificazione;

#### **U.D. n° 3 Il concetto di paesaggio :**

- Classificazione dei paesaggi;
- Tipologie di paesaggi italiani;
- Ecologia, reti ecologiche, rete natura 2000

#### **U.D. n° 4: Inquinamento e ambiente:**

- Tipologie di inquinamento;
- Indicatori ecologici.

#### **U.D. n° 5: Strumenti operativi di qualificazione territoriale:**

- Governo del territorio
- Piano paesaggistico regionale;
- Piano di assetto idrogeologico;
- Piano forestale;
- Piano antincendi.

#### **U.D. n° 6: Assetto del territorio:**

- Bacino idrografico;
- Trasporto solido, i versanti e gli alvei;
- La funzione del bosco e la vegetazione riparia;
- Normativa riguardante i bacini idrografici
- Interventi di riassetto idrogeologico;
- Interventi sui versanti;
- Interventi sul bacino idrografico.

#### **U.D. n° 7: Territorio problematiche e tecniche di difesa:**

- Ruolo dei boschi nella regimazione delle acque;



- Dissesto idro-geologico e incendi boschivi;
- Opere di sistemazione idraulico-agrarie:
- Ingegneria naturalistica;

**U.D. n° 8: Recupero ambientale:**

- Recupero dei boschi degradati
- Recupero delle aree degradate.

**U.D. n° 9 La sicurezza nei lavori florovivaistici e forestali.**

**U.D. n° 10: criteri di valutazione di impatto ambientale.**

- V.I.A; V.A.S.

**U.D. n° 11 Verde ornamentale pubblico e privato.**

**U.D. n° 12 Carte tematiche**

**DISCIPLINA: TECNICHE DELLE PRODUZIONI VEGETALI E ZOOTECNICHE**

LIBRO DI TESTO: "Coltivazioni Erbacee E Arboree". R. Valli, C. Corradi , F. Battini . EDAGRICOLE scolastiche.

DOCENTE: Prof. Venuto Santi

CODOCENTE: Prof. Colzi Cesare

**CONTENUTI DEL PERCORSO FORMATIVO**

**Modulo n. 1 Elementi di arboricoltura generale.** Attività radicale e influenza sulla crescita.

Apparato epigeo e influenza delle forme di allevamento sull'intercettazione della luce solare. L'architettura di un albero: dominanza apicale, gradiente di vegetazione, altri fattori che la influenzano (genetico, densità di impianto, disponibilità di luce e acqua). Il vivaismo frutticolo, scelta della cultivar più idonea: influenze dell'ambiente sulle coltivazioni: esposizione, temperatura (fabbisogno in freddo e in caldo), pioggia, vento, caratteristiche del suolo.

**Modulo n. 2 Progettazione e impianto del frutteto:**

criteri generali per la scelta di specie,  
forma di allevamento, analisi del terreno e la concimazione di fondo,  
l'affinamento del terreno, scelta del sesto d'impianto, la messa a dimora delle piante, la struttura di sostegno, sistemi di potatura utilizzati nella frutticoltura intensiva.

**Modulo n.3 La coltivazione della vite:**

- caratteri botanici: radice, fusto, gemme, infiorescenza e frutto
- I portinnesti e la propagazione della vite
- L'ambiente pedoclimatico
- la realizzazione dell'impianto (materiali e mezzi, scelta del portinnesto, scelta del sesto di impianto)
- le principali forme di allevamento: guyot, archetto toscano e cordone speronato
- la potatura di produzione e la potatura verde (cimatura, legatura, scacchiatura e diradamento grappoli)
- la concimazione di produzione e la concimazione fogliare
- la gestione del vigneto (lavorazioni del terreno e inerbimento, potatura e forme di allevamento, concimazione, gestione della chioma, raccolta)
- la vendemmia
- le macchine e gli attrezzi agricoli usati nelle aziende viticole
- tecniche di produzione biologica ed integrata



i principali parassiti vegetale ed animali della vite ed il loro controllo

#### **Modulo n. 4 La coltivazione dell'olivo**

- caratteri botanici: radice, fusto, gemme, infiorescenza e frutto
- I portinnesti e propagazione L'ambiente pedoclimatico
- la realizzazione dell'impianto (materiali e mezzi, scelta del portinnesto, scelta del sesto di impianto)
- le principali forme di allevamento
- la potatura di allevamento e di produzione
- la concimazione di produzione e la concimazione fogliare
- le macchine e gli attrezzi agricoli usati per la gestione del suolo e la raccolta
- tecniche di produzione biologica ed integrata
- i principali parassiti vegetale ed animali dell'olivo ed il loro controllo

#### **MATERIA: AGRONOMIA, del territorio agrario e forestale**

LIBRO DI TESTO: "Gestione e Valorizzazione Agro-territoriale" Forgiarini - Da Appunti scaricati da Internet, fotocopie di parti di libri "Ecosistemi Forestali" P. I

DOCENTE: prof. Venuto Santi

CODOCENTE: Prof. Betti Matteo

#### **CONTENUTI DEL PERCORSO FORMATIVO**

##### **Modulo n.1 Istituzioni e agricoltura**

Enti Istituzionali

Organi dell'Unione Europea

Lo stato Italiano

Regioni, provincie, comuni

##### **Modulo n.2 Politica Agricola Comune**

L'Unione Europea e la PAC

##### **Modulo n.3 La multifunzionalità**

Agricoltura multifunzionale

Turismo e territorio

##### **Modulo n.4 La qualità agroalimentare**

I prodotti di qualità

Normative agroalimentari

##### **Modulo n.5 Il sistema agroalimentare**

Produzione, trasformazione e logistica. (cenni)

#### **DISCIPLINA: ASSESTAMENTO FORESTALE, GESTIONE PARCHI, AREE PROTETTE E FAUNA SELVATICA**

LIBRO DI TESTO: Nessuno

DOCENTE: Prof. Taddei Matteo

CODOCENTE: Prof. Cesare Colzi

#### **CONTENUTI DEL PERCORSO FORMATIVO**

##### **Esercitazione teoria e metodi ARBOTOM**

##### **Parchi e giardini urbani**

Struttura e forma

Servizi ecosistemici

sede DE FRANCESCHI - Via Dalmazia, 221 - Tel 0573.40.25.55 / sede PACINOTTI - Corso Gramsci, 71 - Tel 0573.222.66

Codice MIUR PTR010008 - C.F. 80008750475 - Agenzia Formativa accreditata presso la Regione Toscana ai sensi del DGR 894/17 n. IS0018

web: <http://defranceschipacinotti.edu.it> email: [ptr010008@istruzione.it](mailto:ptr010008@istruzione.it) pec: [ptr010008@pec.istruzione.it](mailto:ptr010008@pec.istruzione.it)



Effetti sul clima urbano legati a forma e dimensione

### **Incendi boschivi**

Cause e fattori di rischio

Metodi di controllo e prevenzione

Effetti ambientali secondari

### **Regolamento per la gestione del verde urbano**

Stima del valore delle alberature

Classi arboree

Responsabilità abbattimento

### **Principali specie di interesse arboreo urbano**

Dissesto idrogeologico

Cause e mezzi di controllo

### **Clima**

Tempo di ritorno fenomeni estremi

Alterazioni stagionali e cicli

## **DISCIPLINA: SELVICOLTURA E UTILIZZAZIONI FORESTALI**

DOCENTE: Prof.ssa Russo Rosa

CODOCENTE: Prof. Cesare Colzi

LIBRO DI TESTO: Dispense fornite dal docente

## **CONTENUTI DEL PERCORSO FORMATIVO**

### **Selvicoltura speciale**

-Caratteri ecologici e geografici della zona fitoclimatica del Fagetum

-Specie e boschi del Fagetum

### **Caratteri morfologici, autoecologia e selvicoltura delle seguenti specie:**

- Faggio (*Fagus sylvatica*);

- Abete bianco (*Abies alba*),

-Pino nero (*Pinus nigra*),

-Boschi misti di conifere e di conifere e latifoglie, - Cedui coniferati.

- Specie secondarie del Fagetum (*Acer* Montano, *Fraxino* maggiore, *Maggiociondolo*, *Nocciolo*, *Olmo* montano, *Pioppo* tremolo, *Ontano* bianco, *Salicone* e *Sorbo* degli uccellatori)

### **Caratteri ecologici e geografici della zona fitoclimatica del Picetum**

#### **Specie e boschi del Picetum**

### **Caratteri morfologici, autoecologia e selvicoltura delle seguenti specie:**

- Abete rosso (*Picea abies*)

- Larice (*Larix decidua*)

- Pino cembro (*Pinus cembra*)

- Pino silvestre (*Pinus silvestre*)

- Pino mugo (*Pinus mugo*)

- Cenni sulle specie secondarie del Picetum (*Betulla*, *Ginepro*, *Ontano* verde)

### **Elementi di Dendrometria**

- Elaborazione dei dati rilevati in u

- Ricerca del volume/ha

- Impiego dell'ipsometro, Cavalletto dendrometrico e altri strumenti per misurazioni forestali

Elementi sul cantiere forestale

- Descrizione dell'area interessata dai lavori

- I fattori di rischio dei lavori forestali: fattori legati all'impiego delle macchine operatrici, fattori



legati alla tipologia del lavoro, fattori legati alle condizioni ambientali in cui si opera. -Principi generali per la prevenzione degli infortuni sul lavoro.

- DPI per i lavori boschivi: caschi con cuffia e visiera, tute di protezione e pantaloni anti-taglio, calzature di sicurezza, guanti.

### **Utilizzazioni Forestali**

- Le fasi delle utilizzazioni forestali.
- Tecniche di abbattimento con motosega: casi normali e casi particolari.
- La sramatura.
- Depezzatura: determinazione delle zone di compressione e tensione del legno.
- Principali assortimenti commerciali ricavabili nei nostri boschi
- Concentramento del legname: legna da ardere e legname da opera.
- Avvallamento manuale
- Esbosco a strascico con verricello.
- Esbosco con gru a cavo a stazione motrice mobile.
- I carrelli usati nelle gru a cavo.
- Principali macchine forestali per l'esbosco: trattrici forestali, skidder, forwarder.
- I verricelli forestali.

### **DISCIPLINA: ECONOMIA AGRARIA E LEGISLAZIONE DI SETTORE AGRARIA E FORESTALE.**

LIBRO DI TESTO: F. Battini. "Economia e contabilità agraria Volume A"; Edagricole

DOCENTE: prof.ssa Russo Rosa

### **CONTENUTI DEL PERCORSO FORMATIVO**

#### **Matematica finanziaria (ripasso)**

Interesse semplice e composto

Montante semplice e composto

Quote Annualità Poliannualità

#### **L'azienda e l'impresa**

Fattori naturali

Il capitale

Il lavoro

L'organizzazione

#### **L'imprenditore agricolo**

Imprenditore Agricolo Professionale e Coltivatore Diretto

Imprenditore puro e concreto

Il reddito netto (Rn)

#### **I capitali dell'azienda agricola**

Capitale fondiario

Capitale Agrario (capitale di scorta e di anticipazione)

Prodotti di scorta

Il lavoro intellettuale

Il lavoro manuale

#### **Le forme di conduzione**

Proprietario coltivatore

Affittuario coltivatore

Proprietario capitalista

Affittuario capitalista



## **Il bilancio economico**

Bilancio preventivo

Bilancio consuntivo

La descrizione dell'azienda

## **L'attivo di bilancio**

Calcolo della PLV

Utile lordo di Stalla (ULS)

## **Il Passivo di bilancio**

Le quote

Spese varie

Tributi

Salari

Stipendi

Interessi

Beneficio fondiario

Il Tornaconto

## **Estimo generale**

Aspetti economici dei beni

Metodo e procedimenti di stima: stima del valore di mercato con procedimento sintetico e Analitico

## **Estimo agrario e forestale**

Relazione di stima

Stima dei boschi

Valore di macchiatico

## **Il catasto Terreni**

Scopi del catasto e sue caratteristiche

Formazione, pubblicazione e l'attivazione del catasto terreni

Reddito Agrario Reddito Domenicale

I documenti catastali

Conservazione del catasto

Consultazione dei documenti catastali

## **L'affitto dei fondi rustici (cenni)**

## **DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE**

LIBRO DI TESTO: PIÙ MOVIMENTO SLIM + EBOOK Ed. Marietti

DOCENTE: Prof. Fiorentino Alberto

## **CONTENUTI DEL PERCORSO FORMATIVO**

Modulo A: Percezione del sé e completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive.

UDA 1: Esercitazioni a carico naturale su terreno vario, esercizi di rilassamento muscolare, respiratorio, stretching.

UDA 2: La coordinazione generale e specifica attraverso l'esecuzione di circuiti con piccoli attrezzi.

UDA 3: L'apparato cardiocircolatorio; il cuore, la circolazione polmonare, la circolazione sistemica. La frequenza cardiaca.

Modulo B: Lo sport, le regole, il Fair play



UDA 1: Il gioco sportivo : pratica individuale o a coppie dei fondamentali della pallavolo, del basket, del calcio a cinque, della Palla Tamburello e del Badminton.

UDA 2: L'atletica leggera, conoscenza delle varie discipline con pratica al campo scuola di alcune specialità: salto in lungo e 100 mt.

Modulo C: Salute, benessere, sicurezza e prevenzione.

UDA 1: Corso di primo soccorso e patentino BLS, all'interno del progetto ministeriale ASSO.

Modulo D: Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico

UDA 1 : Conoscenza del proprio corpo in relazione all'ambiente, le Capacità Motorie nello sport.

UDA 2: Rispettare le norme di sicurezza nelle diverse attività motorie, in relazione all'ambiente.

PARTECIPAZIONE AL PROGETTO "Trofeo Bianchi Tempifreschi".

### **DISCIPLINA: RELIGIONE**

LIBRO DI TESTO: G MARINONI-C.CASSINOTTI, Sulla tua Parola, DeA Scuola-Marietti Scuola

DOCENTE: Prof.ssa Bardelli Elena

### **CONTENUTI DEL PERCORSO FORMATIVO**

#### **La Morale Cattolica**

Il concetto di libertà

La coscienza

La legge divina

L'amore come centro e fondamento della morale cristiana

#### **Morale della Vita Fisica**

La bioetica del nascere: il valore della vita e l'aborto.

La testimonianza di Madre Teresa di Calcutta: il discorso sull'aborto in occasione della consegna del Premio Nobel per la Pace nel 1979.

La testimonianza di Gianna Jessen, sopravvissuta all'aborto salino.

Visione del film "Unplanned" di Cary Solomon e Chuck Konzelman (2019).

Le questioni di rilevanza morale inerenti il "fine vita".

La bioetica del morire: eutanasia e accanimento terapeutico.

#### **La Sessualità Umana**

La funzione unitiva e la funzione riproduttiva

La castità

La coppia e il matrimonio

Sacramento del Matrimonio, unione civile e convivenza

Paternità e maternità responsabili

La posizione della Chiesa sulla contraccezione

La famiglia: dialogo tra le generazioni

#### **Morale Sessuale e della vita di coppia**

La contraccezione: la posizione della Chiesa Cattolica

La separazione e il divorzio: la posizione della Chiesa Cattolica

Omosessualità e pratica omosessuale

#### **Fede e Politica**

I principi fondamentali della Dottrina Sociale della Chiesa

Il senso dello Stato e il valore della politica

I cristiani e i partiti politici

L'impegno politico dei cristiani

La politica come forma di carità.



## **DISCIPLINA: INSEGNAMENTO ALTERNATIVO ALLA RELIGIONE CATTOLICA**

**DOCENTE:** Prof.ssa Fiorini Anna

### **CONTENUTI DEL PERCORSO FORMATIVO**

**Area Tematica 7:** informarsi. Avvicinare i ragazzi alla lettura dei maggiori quotidiani anche in formato digitale per favorire la crescita di uno spirito individuale su ciò che accade nel mondo.

1. Cos'è una notizia
2. Struttura del quotidiano: titoli, articoli, editoriali, rubriche
3. Differenza fra informazione e opinione
4. Differenze fra quotidiani cartacei e online
5. Fake news
6. Temi di attualità: politica, ambiente, diritti, tecnologia, economia

Strumenti utilizzati: quotidiani cartacei, lim, video o contenuti multimediali, schede di analisi, siti web di informazione.



## 14. GRIGLIE DI VALUTAZIONE

(di ogni singola disciplina di studio)

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI ITALIANO

INDICATORI COMUNI (MAX 60 PUNTI)	PUNTEGGIO MASSIMO	DESCRITTORI	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE
1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	20	Del tutto confuse Confuse e non puntuali Parz. efficaci e puntuali Nel complesso efficaci Efficaci e puntuali	4 fino a 8 fino a 12 fino a 16 fino a 20
2. Coesione e coerenza testuale	10	Assenti Scarse Parziali Adeguate Complete	2 fino a 4 fino a 6 fino a 8 fino a 10
3. Ricchezza e padronanza lessicale	5	Assente Scarsa Parziale Adeguate Completa	1 fino a 2 fino a 3 fino a 4 fino a 5
4. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	10	Assenti Scarse Parziali Adeguate Complete	fino a 2 fino a 4 fino a 6 fino a 8 fino a 10
5. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	5	Assenti Scarse Parziali Adeguate Complete	1 fino a 2 fino a 3 fino a 4 fino a 5
6. Espressione di giudizi critici e valutazione personale	10	Assenti Scarse Parziali Adeguate Complete	2 fino a 4 fino a 6 fino a 8 fino a 10

INDICATORI TIPOLOGIA A (MAX 40 PUNTI)	PUNTEGGIO MASSIMO	DESCRITTORI	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE
7. Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	10	Del tutto confuse Confuse e non puntuali Parz. efficaci e puntuali Nel complesso efficaci Efficaci e puntuali	2 fino a 4 fino a 6 fino a 8 fino a 10
8. Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	15	Assente Scarsa Parziale Adeguate Completa	3 fino a 6 fino a 9 fino a 12 fino a 15
9. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	5	Assente Scarsa Parziale Adeguate Completa	f1 fino a 2 fino a 3 fino a 4 fino a 5
10. Interpretazione corretta e articolata del testo	10	Assente Scarsa Parziale Adeguate Completa	2 fino a 4 fino a 6 fino a 8 fino a 10



ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO  
PER AGRICOLTURA, AMBIENTE, ARTIGIANATO, BENESSERE E INDUSTRIA  
"B.C. DE FRANCESCHI – A. PACINOTTI"



INDICATORI COMUNI (MAX 60 PUNTI)	PUNTEGGIO MASSIMO	DESCRITTORI	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE
1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	20	Del tutto confuse Confuse e non puntuali Parz. efficaci e puntuali Nel complesso efficaci Efficaci e puntuali	4 fino a 8 fino a 12 fino a 16 fino a 20
2. Coesione e coerenza testuale	10	Assenti Scarse Parziali Adeguate Complete	2 fino a 4 fino a 6 fino a 8 fino a 10
3. Ricchezza e padronanza lessicale	5	Assente Scarsa Parziale Adeguate Completa	1 fino a 2 fino a 3 fino a 4 fino a 5
4. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	10	Assenti Scarse Parziali Adeguate Complete	fino a 2 fino a 4 fino a 6 fino a 8 fino a 10
5. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	5	Assenti Scarse Parziali Adeguate Complete	1 fino a 2 fino a 3 fino a 4 fino a 5
6. Espressione di giudizi critici e valutazione personale	10	Assenti Scarse Parziali Adeguate Complete	2 fino a 4 fino a 6 fino a 8 fino a 10

INDICATORI TIPOLOGIA B (MAX 40 PUNTI)	PUNTEGGIO MASSIMO	DESCRITTORI	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE
7. Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	20	Non corretta Scarsa o non corretta Parz. presente Nel complesso presente Presente	4 fino a 8 fino a 12 fino a 16 fino a 20
8. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	10	Assente Scarsa Parziale Adeguate Soddisfacente	2 fino a 4 fino a 6 fino a 8 fino a 10
9. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	10	Assenti Scarse Parz. presenti Nel complesso presenti Presenti	2 fino a 4 fino a 6 fino a 8 fino a 10

INDICATORI COMUNI (MAX 60 PUNTI)	PUNTEGGIO MASSIMO	DESCRITTORI	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE
1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	20	Del tutto confuse Confuse e non puntuali Parz. efficaci e puntuali Nel complesso efficaci	4 fino a 8 fino a 12 fino a 16



ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO  
PER AGRICOLTURA, AMBIENTE, ARTIGIANATO, BENESSERE E INDUSTRIA  
"B.C. DE FRANCESCHI – A. PACINOTTI"



		Efficaci e puntuali	fino a 20
2.Coesione e coerenza testuale	10	Assenti Scarse Parziali Adeguate Complete	2 fino a 4 fino a 6 fino a 8 fino a 10
3.Ricchezza e padronanza lessicale	5	Assente Scarsa Parziale Adeguate Completa	1 fino a 2 fino a 3 fino a 4 fino a 5
4.Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	10	Assenti Scarse Parziali Adeguate Complete	fino a 2 fino a 4 fino a 6 fino a 8 fino a 10
5.Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	5	Assenti Scarse Parziali Adeguate Complete	1 fino a 2 fino a 3 fino a 4 fino a 5
6. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	10	Assenti Scarse Parziali Adeguate Complete	2 fino a 4 fino a 6 fino a 8 fino a 10

INDICATORI <b>TIPOLOGIA C</b> (MAX 40 PUNTI)	PUNTEGGIO MASSIMO	DESCRITTORI	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE
7.Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	20	Assente Scarsa Parziale Adeguate Completa	4 fino a 8 fino a 12 fino a 16 fino a 20
8.Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	10	Assente Scarso Parziale Nel complesso presente Presente	2 fino a 4 fino a 6 fino a 8 fino a 10
9.Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10	Assenti Scarse Parz. presenti Nel complesso presenti Presenti	2 fino a 4 fino a 6 fino a 8 fino a 10



### GRIGLIA MATEMATICA VALUTAZIONE PROVA SCRITTA E ORALE

indicatori	descrittori	intervallo punteggio
conoscenze		
Contenuti, regole, principi, teoremi e tecniche.	Complete	2,5-3
	Adeguate	2-2,5
	Essenziali	1,5-2
	Superficiali	1-1,5
	Frammentario o nulle	0-1
abilità		
Capacità risolutiva, correttezza nell'applicazione di una procedura, chiarezza espositiva.	Ottima	3,5-4
	Buona	3-3,5
	Discreta	2-2,5
	Sufficiente	1,5-2
	Insufficiente	1-1,5
	Gravemente insufficiente	0-1
competenze		
Organizzazione delle conoscenze, scelta delle procedure risolutive, completezza operativa, originalità.	Pienamente acquisite	2,5-3
	Adeguate	2-2,5
	Non adeguate	1-2
	Inesistenti	0-1
VALUTAZIONE COMPLESSIVA		.../10



### GRIGLIA DI VALUTAZIONE MATERIE DI INDIRIZZO

VOTO	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
1-3	Nulle o scarse e disorganizzate;	Assenza di abilità procedurali; esposizione gravemente carente.	Assenza di applicazione di conoscenze e abilità anche in contesti noti; Mancata consegna elaborati o compito non svolto;
4	Conoscenze scarse, frammentarie e disorganizzate;	Gravi difficoltà nell'analisi di testi, dati e informazioni; gravi difficoltà nell'elaborare sintesi e conclusioni coerenti; esposizione non organizzata, gravemente difficoltosa.	Gravi difficoltà nell'applicazione di conoscenze e abilità in contesti semplici e/o noti, anche se guidato.
5	Conoscenze parziali, superficiali e non adeguatamente organizzate	Incertezza nell'analisi di testi, dati e informazioni; parzialità di sintesi. Esposizione non sempre chiara, senza ricorso al lessico specifico della disciplina.	Applicazioni non corretta delle conoscenze e delle abilità in contesti semplici e/o noti, anche se guidato.
6	Conoscenze accettabili ma lacunose. I contenuti risultano essenziali ma non del tutto organizzati.	Comprensione di testi, dati e informazioni generalmente adeguata; svolgimento di sintesi e inferenze complessivamente corretto, non sempre in autonomia. Esposizione essenziale con lessico solo in parte adeguato.	Applicazione generalmente corretta, non priva di difficoltà procedurali, delle conoscenze e abilità in contesti semplici e/o noti, spesso eseguita non in autonomia.
7	Contenuti globalmente appresi e organizzati. Alcuni argomenti risultano anche approfonditi.	Comprensione di testi, dati e informazioni adeguata; svolgimento di sintesi e inferenze corretto e autonomo. Esposizione chiara e con lessico generalmente pertinente	Applicazione generalmente corretta delle conoscenze e delle abilità in contesti noti e varie, eseguita in autonomia.
8	Contenuti ben appresi e ben organizzati. Gli argomenti risultano approfonditi.	Comprensione di testi, dati e informazioni di vari livelli e difficoltà; svolgimento di sintesi e inferenze corretto e in autonomia. Esposizione chiara, coerente e con lessico adeguato e specifico.	Applicazione corretta in maniera costante delle conoscenze e delle abilità in contesti noti e vari, eseguita in autonomia e sicurezza.
9	Contenuti appresi in modo completo; conoscenze coordinate e personalizzate. Gli argomenti risultano approfonditi con collegamenti interdisciplinari.	Comprensione sicura di testi, dati e informazioni anche complesse; svolgimento di sintesi e inferenze corretto, sicuro e in autonomia; Esposizione chiara, coerente e con lessico specifico adeguato al contesto..	Applicazione corretta e sicura delle conoscenze e delle abilità nei vari contesti, eseguita in autonomia e sicurezza; soluzione di problemi complessi con approccio interdisciplinare.
10	Contenuti appresi in modo completo e sicuro; conoscenze ampliate, coordinate e personalizzate. Gli argomenti risultano approfonditi con collegamenti interdisciplinari e rielaborazione personale.	Comprensione sicura di testi, dati e informazioni anche complesse; svolgimento di sintesi e inferenze corretto, sicuro e in autonomia; Esposizione chiara, coerente e con lessico specifico adeguato al contesto..	Applicazione corretta e sicura delle conoscenze e delle abilità nei vari contesti, eseguita in autonomia e sicurezza e con originalità; soluzione di problemi complessi con approccio interdisciplinare.



### GRIGLIA DI INGLESE

VOTO	DESCRIZIONE
2	Rifiuto dell'interrogazione/ compito in bianco
3	Lo studente si esprime in modo assolutamente scorretto. non sa usare le strutture morfosintattiche basilari della lingua e interagisce limitandosi a parole isolate. Non riesce ad esporre concetti elementari. Le sue conoscenze dei contenuti sono scarse e frammentarie.
4	Lo studente si esprime con fatica, con strutture e vocaboli non appropriati e diffusi errori grammaticali che rendono difficoltosa la comprensione. La conoscenza dei contenuti è lacunosa e, nello scritto, produce numerosi errori di ortografia e punteggiatura.
5	Lo studente si esprime con problemi di pronuncia e con errori di forma e lessico che rendono la comprensione poco chiara. Fa fatica ad utilizzare anche vocaboli essenziali e strutture semplici; nello scritto sono presenti errori di ortografia e punteggiatura. Espone i concetti e i contenuti in maniera approssimativa e non sempre rispetta le caratteristiche di coerenza e coesione.
6	Lo studente si esprime con qualche errore di pronuncia, facendo uso di vocaboli anche nuovi ma in strutture semplici, con lacune lessicali e di forma che tuttavia non compromettono la comprensione. Rispetta sufficientemente le caratteristiche di coerenza e coesione ma espone i concetti e i contenuti in maniera essenziale.
7	Lo studente si esprime con discreta pronuncia e per iscritto con strutture morfosintattiche e lessico piuttosto vari ma usati in modo non sempre appropriato. Commette qualche errore grammaticale e lessicale che non pregiudica la comprensione e rispetta abbastanza bene le caratteristiche di coerenza e coesione. Espone i concetti e i contenuti in maniera adeguata.
8	Lo studente si esprime con buona pronuncia e intonazione, per iscritto con forme complesse anche se con qualche imprecisione di forma e di lessico che però non oscura il significato. Interagisce con una buona capacità comunicativa. Espone i concetti e i contenuti in modo preciso con qualche dettaglio personale e pochi errori minori di ortografia e punteggiatura, rispettando le caratteristiche di coerenza e coesione
9	Lo studente si esprime con pronuncia e intonazione molto buone, per iscritto con molte forme complesse; le strutture e il lessico sono vari e appropriati con pochissime imperfezioni. Interagisce in modo disinvolto con una capacità comunicativa molto buona. Espone i concetti in modo dettagliato arricchendoli in modo personale e rispettando nello scritto le caratteristiche di coerenza e coesione senza commettere errori di ortografia e punteggiatura.
10	Lo studente si esprime con ottima pronuncia e intonazione, per iscritto con molte forme complesse; le strutture e il lessico sono vari e appropriati senza errori. Interagisce in modo disinvolto con un'ottima capacità comunicativa. Espone i concetti in modo dettagliato arricchendoli in modo personale e rispettando nello scritto le caratteristiche di coerenza e coesione senza commettere errori di ortografie punteggiatura.

### PROVE STRUTTURATE/ SEMI-STRUTTURATE

Questo tipo di prove riguardano la conoscenza del lessico, di singole funzioni comunicative o di strutture morfosintattiche. Le parti di verifica strutturate possono contenere le seguenti tipologie di esercizi: - vero/falso - risposta multipla - matching (combinazione) - cloze - completamento - riordino - ascolto - comprensione scritta in modalità prova oggettiva (con risposte a vero/falso o risposta multipla o combinazione) Le parti di verifica semi-strutturate contengono le seguenti tipologie di esercizio: - traduzione di frasi - trasformazioni di frasi - completamento o costruzione di dialoghi. Nelle suddette verifiche ad ogni esercizio viene assegnato un punteggio. Ogni item dell'esercizio può valere uno o più punti a seconda di quanto indicato a margine dell'esercizio stesso. Al



termine della verifica, viene indicato il punteggio complessivo dato dalla somma dei singoli esercizi. La valutazione della verifica si basa su una scaletta che prevede come punteggio massimo il voto 10 e come punteggio minimo il voto 2. La sufficienza viene assegnata al raggiungimento del 60% del punteggio finale.

### PROVE DI PRODUZIONE SCRITTA

Si tratta di prove non strutturate di produzione di testi scritti, ad esempio descrizioni, e-mail, lettere, temi. Per tali prove, sarà usata la seguente griglia di valutazione:

GIUDIZIO	VOTO	CONTENUTO	LESSICO	FORMA (ortografia, morfologia, sintassi)
<b>GRAVEMENTE INSUFFICIENTE</b>	<b>3-4</b>	Contenuto non pertinente, scarno, frammentato	Inappropriato	Forma non adeguata con errori diffusi che compromettono fortemente la comprensibilità del messaggio
<b>INSUFFICIENTE</b>	<b>5</b>	Contenuto pertinente ma incompleto	Non sempre appropriato	La forma non è sempre adeguata, con frequenti errori che compromettono parzialmente la comprensibilità
<b>SUFFICIENTE</b>	<b>6</b>	Contenuto pertinente ed adeguato	Adeguito	Forma adeguata, anche se con alcuni errori che tuttavia non compromettono la comprensione
<b>BUONO</b>	<b>7-8</b>	Contenuto, pertinente, coerente	Appropriato	La forma è quasi sempre corretta, con lievi errori
<b>OTTIMO</b>	<b>9-10</b>	Contenuto, pertinente, coerente, approfondito	Appropriato	La forma è corretta; la padronanza della lingua si dimostra eccellente



**GRIGLIA DI VALUTAZIONE SCIENZE MOTORIE SCRITTO ORALE E PRATICA**

INDICATORI	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Mediocre	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo	
	1-3	4	5	6	7	8	9	10
<b>Conoscenze</b>	Non conosce gli esercizi motori  Non conosce gli aspetti teorici legati alla materia	Conosce in modo inadeguato gli esercizi motori  Non conosce gli aspetti teorici legati alla materia	Conosce solo in parte gli esercizi motori  Non conosce gli aspetti teorici legati alla materia	Conosce i principali esercizi motori  Conosce gli aspetti teorici fondamentali legati alla materia	Conosce la maggior parte degli esercizi motori  Conosce gli aspetti teorici legati alla materia.	Conosce gli esercizi motori  Conosce gli aspetti teorici legati alla materia	Conosce e tutti gli esercizi motori proposti  Conosce e in modo esauriente gli aspetti teorici legati alla materia	Conosce in modo eccellente tutti gli esercizi motori proposti  Rielabora in modo approfondito le conoscenze e acquisite
<b>Competenze e abilità</b>	Non esegue gli esercizi pratici per mancanza d'impegno, presentandosi alle lezioni con abbigliamento non idoneo al lavoro sportivo	Non riesce ad eseguire esercizi ginnici, ludici e di gruppo non comprende la necessità di una maggiore applicazione per superarli almeno in parte	L'esecuzione degli esercizi motori individuali e di gruppo sono solo in parte padroneggiati con un impegno alterno.	Evidenzia qualche difficoltà di adattamento motorio ma comprende la necessità di applicarsi per potersi migliorare	Riesce ad eseguire i più importanti esercizi	Riesce ad eseguire la maggior parte degli esercizi	Riesce ad eseguire e tutti gli esercizi, con le varie difficoltà che essi comportano.	Padroneggia le condotte motorie e riesce a trasferirle in altre situazioni sportive
<b>Partecipazione</b>	Non comprende la necessità e le motivazioni di un confronto culturale. Non partecipa al dialogo educativo	Non partecipa al dialogo educativo	Partecipa parzialmente al dialogo educativo	Partecipa al dialogo educativo anche se non in modo propositivo	Partecipa al dialogo educativo dimostrando discrete capacità di elaborazione personale della materia	Partecipa al dialogo educativo o dimostrando buone capacità di elaborazione personale e della materia	Partecipa al dialogo educativo in modo personale riuscendo ad individuare e proporre al gruppo, quegli esercizi pratici per migliorare le prestazioni individuali.	Partecipa al dialogo educativo in modo personale riuscendo ad individuare e proporre al gruppo, quegli esercizi pratici per migliorare le prestazioni individuali



### GRIGLIA COMPORTAMENTO

VOTO	FREQUENZA	PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITA' SCOLASTICHE	RISPETTO DELLE NORME	SANZIONI DISCIPLINARI
10	Frequenza assidua	Partecipazione attiva, attenzione e interessi costanti, atteggiamento positivi nel gruppo classe	Rispetto scrupoloso delle norme e relazioni corrette e adeguate con tutto il personale della scuola	Assenti
9	Frequenza assidua	Partecipazione, attenzione e interessi costanti, atteggiamento positivi nel gruppo classe	Rispetto scrupoloso delle norme e relazioni corrette e adeguate con tutto il personale della scuola	Assenti
8	Frequenza non sempre regolare	Partecipazione, attenzione e interesse non sempre costanti, atteggiamento collaborativo.	Rispetto non sempre scrupoloso delle norme e relazioni corrette e adeguate con tutto il personale della scuola	Assenti e occasionali annotazioni scritte
7	Frequenza non regolare e/o numerosi ritardi e uscite anticipate.	Partecipazione, attenzione e interesse saltuari atteggiamento non sempre collaborativo	Rispetto non sempre adeguato delle norme e relazioni non sempre corrette con i compagni e con le altre componenti della scuola	Annotazioni scritte e assenza di provvedimenti di sospensione dalle attività didattiche.
6	Frequenza non regolare e/o numerosi ritardi e uscite anticipate.	Partecipazione, attenzione e interesse superficiali e discontinui, con talvolta atteggiamenti di disturbo nel gruppo classe	Violazione reiterata di norme basilari, relazioni interpersonali talvolta scorrette	Annotazioni scritte e provvedimenti di sospensioni dalle attività didattiche
5	Comportamenti di particolari gravità con sanzioni disciplinari che prevedano l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni e qualora lo studente non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita.			

#### Legenda

Frequenza Assidua: Assenze < 5 %

Frequenza non sempre Regolare: 5% ≤ Assenze ≤ 15%

Frequenza non regolare: Assenze > 15%

I seguenti descrittori non devono necessariamente concorrere tutti insieme



### GRIGLIA DI EDUCAZIONE CIVICA

I tre "pilastri"	Indicatori di competenza	Descrittori di competenza
<b>1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà</b>	<b>Riconoscere e adottare comportamenti rispettosi della legalità e della convivenza civile</b>	<b>Non raggiunto (1-5)</b> Mostra scarsa consapevolezza delle regole basilari di convivenza civile, non partecipa alle attività scolastiche, rifiutando il confronto e il dialogo con i pari e gli adulti <b>Base (6)</b> Ha acquisito adeguata consapevolezza delle regole di convivenza, adottando un comportamento nel complesso corretto; adeguata partecipazione al dialogo, se guidato. <b>Intermedio (7-8)</b> Comportamento corretto dettato da buona consapevolezza delle regole di convivenza; buona partecipazione alla vita sociale, attraverso il confronto e il dialogo tra pari e con gli adulti. <b>Avanzato (9-10)</b> comportamento corretto, improntato ai valori della convivenza civile, che si esprime attraverso atteggiamento di collaborazione e partecipazione attiva alla vita sociale e al dialogo tra pari con gli adulti
<b>2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio</b>	<b>Riconoscere e adottare comportamenti conformi al rispetto dell'ambiente e della salute</b>	<b>Non raggiunto (1-5)</b> Non impronta il proprio comportamento, o lo fa solo se guidato, alle buone pratiche a salvaguardia della salute propria e di quella degli altri. Mostra scarso interesse ai temi della sicurezza e del rispetto dell'ambiente. <b>Base (6)</b> Impronta il proprio comportamento, anche se guidato, alle buone pratiche a salvaguardia della salute propria e di quella degli altri. Mostra sufficiente interesse ai temi della sicurezza e del rispetto dell'ambiente. <b>Intermedio (7-8)</b> Impronta il proprio comportamento alle buone pratiche a salvaguardia della salute propria e di quella degli altri in vari contesti, anche lavorativi. Sa riconoscere il grado di sostenibilità di azioni, progetti, cicli di lavoro. <b>Avanzato (9-10)</b> Informa il proprio comportamento alle buone pratiche a salvaguardia della salute propria e di quella degli altri in tutti i contesti, anche lavorativi. Sa riconoscere e esprimere valutazioni sul grado di sostenibilità di azioni, progetti, cicli di lavoro.
<b>3. Cittadinanza digitale: "Capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali."</b>	<b>Utilizzo responsabile e critico dei dispositivi con tecnologia digitale e della navigazione in rete.</b>	<b>Non raggiunto (1-5)</b> Utilizza la tecnologia informatica in modo incerto, senza consapevolezza dei rischi per sé e dei danni per gli altri. Non sceglie le fonti con senso critico. <b>Base (6)</b> Utilizza la tecnologia informatica in modo adeguato; ha consapevolezza dei rischi per sé e dei danni per gli altri. Ha sufficiente consapevolezza dell'attendibilità delle fonti reperite in rete <b>Intermedio (7-8)</b> Utilizza la tecnologia informatica in modo autonomo, con buona consapevolezza dei rischi per sé e dei danni per gli altri. È in grado di scegliere le fonti con senso critico. <b>Avanzato (9-10)</b> Utilizza in modo autonomo le tecnologie digitali, è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni. Comprende adeguatamente la necessità di tutelare i propri dati personali. È in grado di riconoscere e valutare eventuali situazioni di pericolo in ambienti digitali. Sceglie le fonti con autonomo senso critico.



**VALUTAZIONE PROVE ORALI ITALIANO E STORIA**  
**CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNI DELLE DISCIPLINE IN TERMINI DI CONOSCENZE,**  
**ABILITÀ E COMPETENZE**

<b>Voto</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Competenze</b>
<b>1-3</b>	Nulle o scarse e disorganizzate	Assenza di abilità procedurali: esposizione gravemente carente	Assenza di applicazione di conoscenze e abilità anche in contesti noti.
<b>4</b>	Conoscenze scarse, Frammentarie e disorganizzate.	Gravi difficoltà nell'analisi di testi, dati e informazioni; gravi difficoltà nell'elaborare sintesi e conclusioni coerenti. Esposizione non organizzata, gravemente difficoltosa.	Gravi difficoltà nell'applicazione di conoscenze e abilità in contesti semplici e/ o noti, anche se guidato.
<b>5</b>	Conoscenze parziali, superficiali e non adeguatamente organizzate	incertezze nell' analisi di testi, dati e informazioni; parzialità di sintesi e inferenze. Esposizione non sempre chiara, senza il ricorso al lessico specifico della disciplina	Applicazione non corretta delle conoscenze e delle abilità in contesti semplici c/o noti, anche se guidato
<b>6</b>	Conoscenze accettabili, ma lacunose. I contenuti risultano essenziali. ma non del tutto organizzati	Comprensione di testi, dati e informazioni generalmente adeguata; svolgimento di sintesi e inferenze complessivamente corretto, non sempre in autonomia. Esposizione essenziale con lessico solo in parte adeguato.	Applicazione generalmente corretta, non priva di difficoltà procedurali, delle conoscenze e abilità in contesti semplici e/ o noti. spesso eseguita non in autonomia.
<b>7</b>	Contenuti globalmente appresi e organizzati. Alcuni argomenti risultano anche approfonditi.	Comprensione di testi, dati e informazioni adeguata: svolgimento di sintesi e inferenze corretto e autonomo. Esposizione chiara e con lessico generalmente pertinente.	Applicazione generalmente corretta delle conoscenze e delle abilità in contesti noti e vari, eseguita in autonomia.
<b>8</b>	Contenuti ben appresi e ben organizzati. Gli argomenti risultano approfonditi.	Comprensione di testi, dati e informazioni di vari livelli e difficoltà; svolgimento di sintesi e inferenze corretto e in autonomia. Esposizione chiara, coerente e con lessico adeguato e specifico.	Applicazione corretta in maniera costante delle conoscenze e delle abilità in contesti noti e vari, eseguita in autonomia e sicurezza
<b>9</b>	Contenuti appresi in modo completo; conoscenze coordinate e personalizzate. Gli argomenti risultano approfonditi, con collegamenti interdisciplinari	Comprensione sicura di testi, dati e informazioni anche complesse; svolgimento di sintesi e inferenze corretto, sicuro e in autonomia. Esposizione chiara, coerente e con lessico specifico e adeguato al contesto.	Applicazione corretta e sicura delle conoscenze e delle abilità nei vari contesti, eseguita in autonomia e sicurezza; soluzione di problemi complessi con approccio interdisciplinare.
<b>10</b>	Contenuti appresi in modo completo e sicuro; conoscenze ampliate, coordinate e personalizzate. Gli argomenti risultano approfonditi, con collegamenti interdisciplinari e rielaborazione personale.	Comprensione sicura di testi, dati e informazioni anche complesse; svolgimento di sintesi e inferenze corretto, sicuro e in autonomia. Esposizione chiara, sostenuta da argomentazioni efficaci, coerente e con lessico specifico e adeguato al contesto.	Applicazione corretta e sicura delle conoscenze e delle abilità nei vari contesti, eseguita in autonomia, sicurezza e con originalità; soluzione di problemi complessi con approccio interdisciplinare.



## 15. SIMULAZIONI

**SIMULAZIONE PRIMA PROVA 26 FEBBRAIO 2026**

### **TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

#### **PROPOSTA A 1**

Eugenio Montale: felicità raggiunta

#### **PROPOSTA A 2**

Giuseppe Tomasi di Lampedusa, il Gattopardo

### **TIPOLOGIA B- ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

#### **PROPOSTA B1**

J.M.Keynes: come uscire dalla crisi.

#### **PROPOSTA B2**

Gianrico Carofiglio: della gentilezza e del coraggio. Breviario di politica e di altre cose

#### **PROPOSTA B3**

Claude Levi-Strauss: Tristi Tropici.

### **TOPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO – ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'**

#### **PROPOSTA C1**

Paolo Di Paolo: vite che sono la tua. Il bello dei romanzi in ventisette storie.

#### **PROPOSTA C2**

Umberto Galimberti: il libro delle emozioni.

**SIMULAZIONE PRIMA PROVA 23 APRILE 2026**

### **TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

#### **PROPOSTA A 1**

Umberto Saba: Distacco.

#### **PROPOSTA A 2**

Natalia Ginzburg, Le piccole virtù, Einaudi Torino,2005, pag 125-127.

### **TIPOLOGIA B- ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

#### **PROPOSTA B1**

Massimo Mazzotti, La bomba che inaugurò la guerra fredda, in L'anno più grande, supplemento a "Il manifesto", 27 dicembre 2024, pp 22-23.

#### **PROPOSTA B2**

Maurizio Ferraris, L'intelligenza naturale tra tecnica e politica, in Pandora Rivista (online), 25 novembre 2024

#### **PROPOSTA B3**

sede DE FRANCESCHI - Via Dalmazia, 221 - Tel 0573.40.25.55 / sede PACINOTTI - Corso Gramsci, 71 - Tel 0573.222.66

Codice MIUR PTR010008 - C.F. 80008750475 - Agenzia Formativa accreditata presso la Regione Toscana ai sensi del DGR 894/17 n. IS0018

web: <http://defranceschipacinotti.edu.it> email: [ptr010008@istruzione.it](mailto:ptr010008@istruzione.it) pec: [ptr010008@pec.istruzione.it](mailto:ptr010008@pec.istruzione.it)



Valentino Bompiani, I vecchi invisibili

**TOPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO – ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'**

**PROPOSTA C1**

Estratto da articolo L'arte della vita, di Bauman , Laterza, 2010

**PROPOSTA C2**

Annamaria Testa , Un'epica del lavoro fatto bene è possibile?

**SIMULAZIONE SECONDA PROVA 24 Aprile 2026**

**Tipologia C**

Nuclei fondanti:

I processi produttivi relativi alle produzioni vegetali, selvicolturali, alle trasformazioni agroalimentari ed alle utilizzazioni forestali.

La sostenibilità ambientale, sociale ed economica dei processi produttivi, sicurezza ambientale e sicurezza in ambiente di lavoro.

Marketing, commercializzazione, qualità delle produzioni, utilizzazioni forestali.

E' stato consentito l'uso del prontuario e del manuale.

**SIMULAZIONE PROVA ORALE 6 maggio 2026**



## 16. GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA, SECONDA PROVA, COLLOQUIO

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI ITALIANO

INDICATORI COMUNI (MAX 60 PUNTI)	PUNTEGGIO MASSIMO	DESCRITTORI	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE
1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	20	Del tutto confuse Confuse e non puntuali Parz. efficaci e puntuali Nel complesso efficaci Efficaci e puntuali	4 fino a 8 fino a 12 fino a 16 fino a 20
2. Coesione e coerenza testuale	10	Assenti Scarse Parziali Adeguate Complete	2 fino a 4 fino a 6 fino a 8 fino a 10
3. Ricchezza e padronanza lessicale	5	Assente Scarsa Parziale Adeguate Completa	1 fino a 2 fino a 3 fino a 4 fino a 5
4. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	10	Assenti Scarse Parziali Adeguate Complete	fino a 2 fino a 4 fino a 6 fino a 8 fino a 10
5. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	5	Assenti Scarse Parziali Adeguate Complete	1 fino a 2 fino a 3 fino a 4 fino a 5
6. Espressione di giudizi critici e valutazione personale	10	Assenti Scarse Parziali Adeguate Complete	2 fino a 4 fino a 6 fino a 8 fino a 10

INDICATORI TIPOLOGIA A (MAX 40 PUNTI)	PUNTEGGIO MASSIMO	DESCRITTORI	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE
7. Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	10	Del tutto confuse Confuse e non puntuali Parz. efficaci e puntuali Nel complesso efficaci Efficaci e puntuali	2 fino a 4 fino a 6 fino a 8 fino a 10
8. Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	15	Assente Scarsa Parziale Adeguate Completa	3 fino a 6 fino a 9 fino a 12 fino a 15
9. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	5	Assente Scarsa Parziale Adeguate Completa	f1 fino a 2 fino a 3 fino a 4 fino a 5
10. Interpretazione corretta e articolata del testo	10	Assente Scarsa Parziale Adeguate Completa	2 fino a 4 fino a 6 fino a 8 fino a 10



ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO  
PER AGRICOLTURA, AMBIENTE, ARTIGIANATO, BENESSERE E INDUSTRIA  
"B.C. DE FRANCESCHI – A. PACINOTTI"



INDICATORI COMUNI (MAX 60 PUNTI)	PUNTEGGIO MASSIMO	DESCRITTORI	PUNTEGGIO CORRISPONDEnte
1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	20	Del tutto confuse Confuse e non puntuali Parz. efficaci e puntuali Nel complesso efficaci Efficaci e puntuali	4 fino a 8 fino a 12 fino a 16 fino a 20
2. Coesione e coerenza testuale	10	Assenti Scarse Parziali Adeguate Complete	2 fino a 4 fino a 6 fino a 8 fino a 10
3. Ricchezza e padronanza lessicale	5	Assente Scarsa Parziale Adeguate Completa	1 fino a 2 fino a 3 fino a 4 fino a 5
4. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	10	Assenti Scarse Parziali Adeguate Complete	fino a 2 fino a 4 fino a 6 fino a 8 fino a 10
5. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	5	Assenti Scarse Parziali Adeguate Complete	1 fino a 2 fino a 3 fino a 4 fino a 5
6. Espressione di giudizi critici e valutazione personale	10	Assenti Scarse Parziali Adeguate Complete	2 fino a 4 fino a 6 fino a 8 fino a 10

INDICATORI TIPOLOGIA B (MAX 40 PUNTI)	PUNTEGGIO MASSIMO	DESCRITTORI	PUNTEGGIO CORRISPONDEnte
7. Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	20	Non corretta Scarsa o non corretta Parz. presente Nel complesso presente Presente	4 fino a 8 fino a 12 fino a 16 fino a 20
8. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	10	Assente Scarsa Parziale Adeguate Soddisfacente	2 fino a 4 fino a 6 fino a 8 fino a 10
9. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	10	Assenti Scarse Parz. presenti Nel complesso presenti Presenti	2 fino a 4 fino a 6 fino a 8 fino a 10

INDICATORI COMUNI (MAX 60 PUNTI)	PUNTEGGIO MASSIMO	DESCRITTORI	PUNTEGGIO CORRISPONDEnte
1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	20	Del tutto confuse Confuse e non puntuali Parz. efficaci e puntuali Nel complesso efficaci Efficaci e puntuali	4 fino a 8 fino a 12 fino a 16 fino a 20
2. Coesione e coerenza testuale	10	Assenti Scarse Parziali Adeguate Complete	2 fino a 4 fino a 6 fino a 8 fino a 10

sede DE FRANCESCHI - Via Dalmazia, 221 - Tel 0573.40.25.55 / sede PACINOTTI - Corso Gramsci, 71 - Tel 0573.222.66

Codice MIUR PTR010008 - C.F. 80008750475 - Agenzia Formativa accreditata presso la Regione Toscana ai sensi del DGR 894/17 n. IS0018

web: <http://defranceschipacinotti.edu.it> email: [ptr010008@istruzione.it](mailto:ptr010008@istruzione.it) pec: [ptr010008@pec.istruzione.it](mailto:ptr010008@pec.istruzione.it)



3. Ricchezza e padronanza lessicale	5	Assente Scarsa Parziale Adeguata Completa	1 fino a 2 fino a 3 fino a 4 fino a 5
4. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	10	Assenti Scarse Parziali Adeguate Complete	fino a 2 fino a 4 fino a 6 fino a 8 fino a 10
5. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	5	Assenti Scarse Parziali Adeguate Complete	1 fino a 2 fino a 3 fino a 4 fino a 5
6. Espressione di giudizi critici e valutazione personale	10	Assenti Scarse Parziali Adeguate Complete	2 fino a 4 fino a 6 fino a 8 fino a 10

INDICATORI <b>TIPOLOGIA C</b> (MAX 40 PUNTI)	PUNTEGGIO MASSIMO	DESCRITTORI	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE
7. Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	20	Assente Scarsa Parziale Adeguata Completa	4 fino a 8 fino a 12 fino a 16 fino a 20
8. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	10	Assente Scarso Parziale Nel complesso presente Presente	2 fino a 4 fino a 6 fino a 8 fino a 10
9. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10	Assenti Scarse Parz. presenti Nel complesso presenti Presenti	2 fino a 4 fino a 6 fino a 8 fino a 10

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE MATERIE DI INDIRIZZO

voto	conoscenze	abilità	competenze
<b>1-3</b>	Nulle o scarse e disorganizzate;	Assenza di abilità procedurali; esposizione gravemente carente.	Assenza di applicazione di conoscenze e abilità anche in contesti noti; Mancata consegna elaborati o compito non svolto;
<b>4</b>	Conoscenze scarse, frammentarie e disorganizzate;	Gravi difficoltà nell'analisi di testi, dati e informazioni; gravi difficoltà nell'elaborare sintesi e conclusioni coerenti; esposizione non organizzata, gravemente difficoltosa.	Gravi difficoltà nell'applicazione di conoscenze e abilità in contesti semplici e/o noti, anche se guidato.
<b>5</b>	Conoscenze parziali, superficiali e non adeguatamente organizzate	Incertezza nell'analisi di testi, dati e informazioni; parzialità di sintesi. Esposizione non sempre chiara, senza ricorso al lessico specifico della disciplina.	Applicazioni non corretta delle conoscenze e delle abilità in contesti semplici e/o noti, anche se guidato.



<b>6</b>	Conoscenze accettabili ma lacunose. I contenuti risultano essenziali ma non del tutto organizzati.	Comprensione di testi, dati e informazioni generalmente adeguata; svolgimento di sintesi e inferenze complessivamente corretto, non sempre in autonomia. Esposizione essenziale con lessico solo in parte adeguato.	Applicazione generalmente corretta, non priva di difficoltà procedurali, delle conoscenze e abilità in contesti semplici e/o noti, spesso eseguita non in autonomia.
<b>7</b>	Contenuti globalmente appresi e organizzati. Alcuni argomenti risultano anche approfonditi.	Comprensione di testi, dati e informazioni adeguata; svolgimento di sintesi e inferenze corretto e autonomo. Esposizione chiara e con lessico generalmente pertinente	Applicazione generalmente corretta delle conoscenze e delle abilità in contesti noti e varie, eseguita in autonomia.
<b>8</b>	Contenuti ben appresi e ben organizzati. Gli argomenti risultano approfonditi.	Comprensione di testi, dati e informazioni di vari livelli e difficoltà; svolgimento di sintesi e inferenze corretto e in autonomia. Esposizione chiara, coerente e con lessico adeguato e specifico.	Applicazione corretta in maniera costante delle conoscenze e delle abilità in contesti noti e vari, eseguita in autonomia e sicurezza.
<b>9</b>	Contenuti appresi in modo completo; conoscenze coordinate e personalizzate. Gli argomenti risultano approfonditi con collegamenti interdisciplinari.	Comprensione sicura di testi, dati e informazioni anche complesse; svolgimento di sintesi e inferenze corretto, sicuro e in autonomia; Esposizione chiara, coerente e con lessico specifico adeguato al contesto..	Applicazione corretta e sicura delle conoscenze e delle abilità nei vari contesti, eseguita in autonomia e sicurezza; soluzione di problemi complessi con approccio interdisciplinare.
<b>10</b>	Contenuti appresi in modo completo e sicuro; conoscenze ampliate, coordinate e personalizzate. Gli argomenti risultano approfonditi con collegamenti interdisciplinari e rielaborazione personale.	Comprensione sicura di testi, dati e informazioni anche complesse; svolgimento di sintesi e inferenze corretto, sicuro e in autonomia; Esposizione chiara, coerente e con lessico specifico adeguato al contesto..	Applicazione corretta e sicura delle conoscenze e delle abilità nei vari contesti, eseguita in autonomia e sicurezza e con originalità; soluzione di problemi complessi con approccio interdisciplinare.

### GRIGLIA DI INGLESE

<b>VOTO</b>	<b>DESCRIZIONE</b>
2	Rifiuto dell'interrogazione/ compito in bianco
3	Lo studente si esprime in modo assolutamente scorretto. non sa usare le strutture morfologiche basilari della lingua e interagisce limitandosi a parole isolate. Non riesce ad esporre concetti elementari. Le sue conoscenze dei contenuti sono scarse e frammentarie.
4	Lo studente si esprime con fatica, con strutture e vocaboli non appropriati e diffusi errori grammaticali che rendono difficoltosa la comprensione. La conoscenza dei contenuti e la



ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO  
PER AGRICOLTURA, AMBIENTE, ARTIGIANATO, BENESSERE E INDUSTRIA  
"B.C. DE FRANCESCHI – A. PACINOTTI"



	cunosa e, nello scritto, produce numerosi errori di ortografia e punteggiatura.
5	Lo studente si esprime con problemi di pronuncia e con errori di forma e lessico che rendono la comprensione poco chiara. Fa fatica ad utilizzare anche vocaboli essenziali e strutture semplici; nello scritto sono presenti errori di ortografia e punteggiatura. Espone i concerti e i contenuti in maniera approssimativa e non sempre rispetta le caratteristiche di coerenza e coesione.
6	Lo studente si esprime con qualche errore di pronuncia, facendo uso di vocaboli anche nuovi ma in strutture semplici, con lacune lessicali e di forma che tuttavia non compromettono la comprensione. Rispetta sufficientemente le caratteristiche di coerenza e coesione ma espone i concerti e i contenuti in maniera essenziale.
7	Lo studente si esprime con discreta pronuncia e per iscritto con strutture morfosintattiche e lessico piuttosto vari ma usati in modo non sempre appropriato. Commette qualche errore grammaticale e lessicale che non pregiudica la comprensione e rispetta abbastanza bene le caratteristiche di coerenza e coesione. Espone i concerti e i contenuti in maniera adeguata.
8	Lo studente si esprime con buona pronuncia e intonazione, per iscritto con forme complesse anche se con qualche imprecisione di forma e di lessico che però non oscura il significato. Interagisce con una buona capacità comunicativa. Espone i concerti e i contenuti in modo preciso con qualche dettaglio personale e pochi errori minori di ortografia e punteggiatura, rispettando le caratteristiche di coerenza e coesione
9	Lo studente si esprime con pronuncia e intonazione molto buone, per iscritto con molte forme complesse; le strutture e il lessico sono vari e appropriati con pochissime imperfezioni. Interagisce in modo disinvolto con una capacità comunicativa molto buona. Espone i concetti in modo dettagliato arricchendoli in modo personale e rispettando nello scritto le caratteristiche di coerenza e coesione senza commettere errori di ortografia e punteggiatura.
10	Lo studente si esprime con ottima pronuncia e intonazione, per iscritto con molte forme complesse; le strutture e il lessico sono vari e appropriati senza errori. Interagisce in modo disinvolto con un'ottima capacità comunicativa. Espone i concetti in modo dettagliato arricchendoli in modo personale e rispettando nello scritto le caratteristiche di coerenza e coesione senza commettere errori di ortografie punteggiatura.



## GRIGLIA COLLOQUIO (estratta dal sito del MIM in data 08/04/2026)

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE  
C=IT  
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

### ● ALLEGATI RISERVATI ( relazione PCTO, protocolli riservati PDP e PEI)

#### NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122
- Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62
- Legge 20 agosto 2019, n. 92 (Educazione civica)
- Decreto del Ministro dell'istruzione 6 agosto 2020, n. 88 (Curriculum dello studente)

Nella redazione del presente documento, il Consiglio di Classe ha tenuto conto delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719.



ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO  
PER AGRICOLTURA, AMBIENTE, ARTIGIANATO, BENESSERE E INDUSTRIA  
"B.C. DE FRANCESCHI – A. PACINOTTI"



<b>Discipline</b>	<b>Docenti</b>	<b>Firma</b>
Italiano, Storia	Ciolini Alessio	
Gestione e Valorizzazione delle attività produttive e sviluppo del territorio e sociologia rurale. Agronomia del territorio agrario e forestale. Tecniche delle produzioni vegetali e zootecniche.	Venuto Santi	
Matematica	Barragato Paola	
Lingua Inglese	Battaglia Alessandra	
Scienze Motorie e sportive	Fiorentino Alberto	
Selvicoltura e dendrometria e utilizzazioni forestali. Economia agraria e legislazione di settore.	Russo Rosa	
Assestamento forestale, gestione parchi, aree protette e fauna selvatica	Taddei Matteo	
ITP	Colzi Cesare	
ITP	Tamoni Deribes	
ITP	Betti Matteo	
Religione	Bardelli Elena	
Materia alternativa all' I. R.C.	Fiorini Anna	
Sostegno	Bresci Deborah	
Sostegno	Bruno Pamela	
Sostegno	Pasquinelli Sara	
Sostegno	Monti Bernardo	
Sostegno	Vallecchi Maria Paola	
Sostegno	Dolfi Rossana	
Sostegno	Roti Caterina	
Sostegno	Recati Paola	

Pistoia 11/05/2026